



## Un Bilancio comunale buono e sostenibile!

### *Cari cittadini,*

*ancora una volta il Bilancio comunale entra nelle vostre case con il supplemento speciale di Dolcè Informa. È un vostro diritto e un preciso dovere al quale l'Amministrazione comunale che mi onoro di guidare non intende sottrarsi, dando il proprio contributo alla crescita dell'informazione e del coinvolgimento responsabile della cittadinanza nella gestione delle scelte amministrative. Quest'anno il fondamentale documento di programmazione della spesa di gestione della finanza pubblica è stato approvato dal Consiglio comunale il 2 luglio. La prima cosa che vi voglio dire è che la situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Comune è buona e non esistono dissesti o problematiche tali da scalfire il clima di fiducia che ha sempre accompagnato, finora, il nostro operato.*

*Proprio perché il Bilancio comunale, tengo a ribadirlo, non è soltanto uno sterile insieme di cifre, o uno strumento riservato agli esperti, ma ciascuna voce in esso contenuta soggiace ad una precisa scelta politica, è giusto ripercorrere le tappe che hanno portato l'Amministrazione comunale a intraprendere determinate strade, anziché altre, con le conseguenze "certificate" in questo documento che, mi auguro, leggerete con la massima attenzione.*

*Come tutti certamente saprete, l'Amministrazione comunale ha avviato – dando attuazione al proprio programma elettorale – un'importante serie di opere pubbliche, fra cui la metanizzazione della parte nord del Comune, la ristrutturazione della scuola elementare di Volargne ed altre opere ritenute necessarie ed indifferibili. Dopo una prima fase burocratica, che prevedeva la redazione dei progetti, e tutto il conseguente iter procedurale degli stessi, con l'acquisizione dei relativi pareri da parte degli enti preposti, a partire dalla seconda metà del 2011 si è passati al finanziamento di tali opere, in parte con risorse proprie ed in parte accedendo a mutui con la Cassa depositi e prestiti.*



**Uno scorcio della facciata d'ingresso del Municipio.**

*Alla fine del 2011, come è noto, il repentino cambio del Governo nazionale, con la fine della guida da parte di Berlusconi e l'arrivo di Monti, ha comportato non poche conseguenze, che ci vedono tuttora senz'altro coinvolti. In primo luogo, infatti, l'arrivo del Governo Monti ha chiarito senza equivoci la portata dei problemi, impostando la loro soluzione, di breve e lungo termine, che incide anche sulla vita dei piccoli Comuni come il nostro. In che modo? La risposta è articolata. Anzitutto, il cosiddetto "Governo dei tecnici" ha imposto una riduzione forzosa della*

*(continua a pag. 2)*

(segue dalla prima)

### Un Bilancio comunale buono e sostenibile

capacità di indebitamento dei Comuni, senza una reale distinzione fra quelli virtuosi – ovvero in grado di onorare i propri impegni grazie a bilanci sani, con certezza di entrate e corretti, come il nostro – e quelli non virtuosi. Ha poi previsto di imporre il patto di stabilità anche ai piccoli Comuni, a partire dal 2013: questo meccanismo ordina una riduzione delle capacità di spesa a prescindere dalle effettive risorse dei Comuni. Anche chi ha i soldi acquisti attraverso forme di indebitamento, non li può spendere, a meno che non decida di non rispettare tale vincolo. Sempre il Governo Monti, anticipa al 2012 – a titolo sperimentale – l'applicazione dell'IMU, modificandone la struttura federalista e trasferendo allo Stato centrale la metà delle risorse da questi proventi. Quest'ultimo provvedimento ha comportato per Dolcè non solo una riduzione d'entrate di circa 220.000 euro per il Comune, ma anche un notevole aumento della tassazione per le imprese e le famiglie. Per inciso, per quanto riguarda la prima abitazione, nel nostro Comune siamo su livelli di tassazione assai simili a quelli della vecchia ICI, almeno per la parte dovuta al Comune. Infine, sempre il Governo Monti, ha varato un taglio lineare nei trasferimenti dello Stato a tutti i Comuni, che tuttavia, per il Comune di Dolcè, grazie ad un meccanismo di perequazione determinato da entrate, per trasferimenti erariali strutturali storici, previsti dalla normativa vigente, hanno portato ad un aumento di entrate pari a 70.000 euro. Si tratta, voglio dichiararlo esplicitamente, della parte importante d'una politica più ampia di riforma e di contenimento delle spese di questo



Volargne, scorcio della massiccia facciata e del portale di accesso a Villa Del Bene.



Palazzo Salgari, sede del Municipio di Dolcè.

Paese volta a garantire la stabilità del bilancio dello Stato. Politica che può non vedermi d'accordo, ma le cui norme devo applicare visto il ruolo istituzionale di sindaco che esercito, senza inutili demagogie.

Alla luce di questa complessa e delicata situazione, l'Amministrazione comunale di Dolcè ha deciso di compensare le minori entrate dovute e norme di legge (in particolare l'IMU) con una serie di tagli di spesa e con l'aumento delle aliquote riferite all'addizionale IRPEF comunale, portandole allo 0,4 per mille per chi percepisce un reddito fra i 10.000 ed i 20.000 euro, e allo 0,6 per mille per chi ha un reddito superiore ai 20.001 euro, senza modificare nulla per chi, invece, percepisce meno di 10.000 euro. Non sono state peraltro modificate le aliquote IMU previste dalla norma di Stato.

In questo modo, si è data senz'altro l'indispensabile stabilità al Bilancio comunale e si sono poste le condizioni per realizzare gli investimenti necessari alla crescita socio-economica di questo territorio. Siamo fiduciosi, soprattutto, di aver determinato le premesse atte a diminuire l'indebitamento per il prossimo triennio 2012/2014, attraverso l'utilizzo di eventuali avanzi di amministrazione.

Permettetemi, a chiusura di questo editoriale, di proporvi alcune considerazioni, anche in riferimento alle critiche che ci sono state mosse. La prima è che sull'IRPEF la maggioranza dei Comuni a noi territorialmente limitrofi hanno elevato al massimo l'aliquota, senza porre alcuna attenzione alle diverse fasce di reddito, e gran parte hanno aumentato anche quelle relative all'IMU. In secondo luogo, per quanto concerne la scottante voce "tasse o tributi" – ovvero ciò che il Comune chiede a voi cittadini di sborsare in prima persona per mandare avanti la "macchina comunale" – è facile notare, da una semplice comparazione, che sono quasi sempre inferiori, o al massimo in linea, a

(continua a pag. 4)

Nonostante le difficoltà nazionali,  
la situazione delle casse comunali è soddisfacente

## «Siamo impegnati a realizzare le opere pubbliche attese dai cittadini»

*A colloquio con Carmine D'Onofrio, assessore al Bilancio  
e alla Polizia Locale del nostro Comune.*

**A**ffrontare il tema dell'andamento della casse comunale, nella fase di pesante crisi economica che sta attraversando il Paese, con la montante pressione tributaria ed i tagli della Spending Review imposti dal Governo Monti, è impresa non facile. Ma Carmine D'Onofrio, assessore al Bilancio e alla Polizia Locale di Dolcè, non si sottrae certamente al compito che gli spetta di diritto, e risponde volentieri alle nostre domande facendo il punto della situazione.

*Come valuta la sua attività e quali problematiche ha dovuto affrontare quest'anno?*

“L'esperienza è stata senz'altro positiva: mi sono posto umilmente al servizio della collettività e dei cittadini, operando in stretta sinergia con il sindaco, gli altri assessori della Giunta ed anche con i consiglieri comunali, che ringrazio per la loro sensibilità ed i suggerimenti che mi hanno dato. L'assessorato è tra i più delicati, specialmente in momenti di “Vacche magre” come quelli che stiamo vivendo. Tutti speriamo e lottiamo perché vengano tempi migliori, ma nel presente non possiamo permetterci di sperperare o spendere in modo discutibile i soldi pubblici, lasciando non corrisposte esigenze essenziali e prioritarie dei cittadini. In questo mio compito ho potuto avvalermi, pur nell'indispensabile distinzione dei ruoli, del prezioso apporto degli Uffici e dei funzionari comunali preposti, con i quali la collaborazione è stata costante e fattiva. I nodi da sciogliere sorti quest'anno sono davvero complessi, specialmente per l'accavallarsi delle disposizioni governative al seguito del Decreto “Salva Italia” varato a metà dicembre 2011 dal Governo Monti, in relazione all'applicazione dell'IMU”.

*In effetti, l'arrivo di Monti al Governo ha cambiato parecchie carte in tavola: quali sono state le conseguenze delle manovre varate in questi mesi per un piccolo Comune come Dolcè?*



**Carmine D'Onofrio, assessore al Bilancio e alla Polizia Locale.**

“Posso, innanzitutto, tranquillizzare i cittadini dato che, per quanto riguarda la situazione economica, siamo rimasti positivamente in linea con gli anni passati. Tale risultato è il frutto della gestione molto accurata delle risorse economiche comunali portata avanti, con estrema coerenza, negli ultimi anni da questa Amministrazione e da quelle che l'hanno preceduta. Purtroppo,

*(continua a pag. 4)*

non per nostra volontà, ma proprio per una legge dello Stato, è stata reintrodotta la tassa sulla prima casa, chiamandola IMU. In più, come se non bastasse, sono stati aumentati gli estimi catastali ed è stata trasformata l'ICI in IMU. La vera beffa finale è che questa nuova tassa viene trattenuta a livello centrale per il 50% sulle aliquote base, tranne che per la prima casa, i cui proventi restano interamente ai Comuni. Questa condizione ha portato nelle casse del nostro Comune perdite pari a circa duecentoventimila euro, anche se i cittadini e, soprattutto, le imprese, hanno dovuto sborsare quasi il doppio rispetto all'anno scorso. Così, per riequilibrare le entrate, ci siamo visti costretti ad aumentare l'addizionale IRPEF, salvaguardando peraltro i redditi al di sotto dei mille euro.

***Guardando al 2013 e al futuro, fino alla scadenza del mandato amministrativo, quali impegni di bilancio ha assunto la Giunta?***

“Nonostante la situazione nazionale non sia delle migliori e le direttive provenienti da Roma impongano sempre più limiti al nostro operare – in particolare con il patto di stabilità esteso anche ai Comuni al di sotto dei cinquemila abitanti – l'obiettivo prioritario resta quello di realizzare alcune infrastrutture lungamente attese e necessarie allo sviluppo della nostra comunità. Mi riferisco, per esempio, alla metanizzazione della parte Nord del Comune, all'ampliamento della scuola elementare

di Volargne; opere che porteranno certamente molteplici benefici, anche economici, al Comune di Dolcè ed alla cittadinanza”.

***Dunque, la situazione è in costante evoluzione, con qualche punto di domanda, ma la vostra volontà di dare attuazione al programma è assai determinata...***

“Credo che il primo dovere sia quello di realizzare gli impegni programmatici assunti verso gli elettori. Il nostro operato sarà sempre ispirato ai principi del rigore, della buona amministrazione, alla trasparenza di bilanci e procedure, al rispetto della legalità. Del resto, anche la puntuale diffusione del Bilancio comunale attraverso un Supplemento speciale di Dolcè Informa è la riprova di questa volontà di promuovere l'informazione e la responsabile partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica. Proseguirò, parimenti, nonostante le problematiche esposte, il nostro sforzo per migliorare la qualità e l'efficienza della “macchina amministrativa”, garantendo la piena funzionalità dei servizi. Sono fiducioso e convinto che, con il coinvolgimento e l'apporto di ogni cittadino – anche attraverso una giusta prospettiva di collaborazione che integri l'intervento dell'istituzione al cosiddetto “mutuo aiuto” solidale – potremo raggiungere il fondamentale traguardo che ci siamo posti, ovvero la crescita sociale e lo sviluppo della nostra comunità”.

*Maurizio Pedrini*

*(segue dalla prima)*

**Un Bilancio comunale buono e sostenibile**

*quelli dei Comuni vicini. Per non parlare della partecipazione dei cittadini alle spese relative ai servizi a domanda individuale, che sono fra le più basse della provincia di Verona.*

*Guidati da equilibrio e oculatezza, intendiamo operare anche nel prossimo anno, con il preciso intento di dare compimento gli impegni programmatici assunti dalla Lista “Paese Mio” alle elezioni che hanno portato alla nostra nomina. Nel Bilancio pluriennale 2013, non a caso, abbiamo inserito – nonostante l'assurdo vincolo del rispetto del patto di stabilità imposto anche ai Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti – la realizzazione di opere pubbliche irrinunciabili ed indifferibili, nell'esclusivo interesse di voi cittadini. Si è trattato di una scelta non facile, maturata dalla Giunta comuna-*

*le con coraggio e determinazione, nonostante i pareri negativi espressi dal ragioniere e dal revisore comunale, ai quali guardiamo comunque con grande rispetto, trattandosi di un atto dovuto, a fronte di disposizioni governative. Ovviamente, non faremo le “cicale” della situazione, quando le circostanze – oggi più che mai – richiedono a tutti noi di comportarci da “formiche”, assumendo e mantenendo comportamenti sobri e sostenibili, in un momento economico così difficile e delicato per il Paese e gli italiani. Alla luce di questa decisione, ci impegneremo – come si fa in ogni sana famiglia – a proseguire con serietà e rigore il monitoraggio e la razionalizzazione delle spese, seguendo la strada che abbiamo intrapreso da tempo con lusinghieri risultati. Il tutto, come sempre, nel vostro esclusivo interesse!*

*Il sindaco  
Luca Manzelli*

*Allegato A)* Deliberazione G.C. n. 34 del 28 maggio 2012

## Relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014

Il comma 16-quater dell'art. 29 del D.L. 29-11-2011, aggiunto dalla Legge di conversione 24-2-2012 n. 14 che ha previsto il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali con differimento alla data del 30 giugno 2012. Entro lo stesso termine vengono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta per tributi e servizi locali ed approvate o modificati eventuali regolamenti (art. 1, comma 169, legge 27-12-2006, n. 296).

L'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede l'obbligo da parte degli Enti Locali di allegare al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo il modello approvato con il D.P.R. 326/98.

Tale modello, articolato in sei sezioni, presenta alcune caratteristiche di fondo:

- È uguale per tutti gli enti della stessa tipologia;
- È obbligatorio per la programmazione triennale degli esercizi finanziari;
- È derogabile per la sezione I, unicamente per quanto attiene alla forma grafica;
- Vi si possono aggiungere informazioni ritenute utili, anche se non espressamente previste.

Al fine di ottemperare alle normative sopra richiamate, oltre alla relazione previsionale e programmatica a corredo del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014, redatta secondo l'apposito modello ministeriale, si produce ulteriore documentazione esplicativa che viene ad essere così composta:

- a) **considerazioni generali**
- b) **analisi della gestione delle entrate e delle spese correnti e d'investimento inserite nella struttura del bilancio, in coerenza con il programma di mandato;**
- c) **prospetto opere pubbliche da realizzarsi nell'anno 2012 e nel triennio 2012/2014 e sullo stato di attuazione delle opere pubbliche al 31 dicembre 2011;**
- d) **schema di bilancio anno 2012 e pluriennale 2012/2014**
- e) **prospetti dimostrativi ed integrativi dati di bilancio**
- f) **relazione revisionale e programmatica triennio 2012/2014 redatta conforme modello ministeriale DPR 326/1998.**



Un suggestivo incrocio nel centro storico di Volargne.

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità)**
- **Decreto legge 225/2010 (decreto mille proroghe) convertito in Legge 10/2011**
- **Legge 30 luglio 2010 n. 122 di conversione del decreto legge 31.5.2010 n. 78 (manovra correttiva 2010)**
- **Decreto legislativo 216/2010 (Federalismo fiscale: determinazione dei costi e dei fabbisogni standard)**
- **Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148**
- **Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Legge stabilità 2012)**
- **Legge 24-2-2012, n. 14**
- **Decreto legge n. 16 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012 n. 44.**

Ad integrazione ed aggiornamento delle informazioni contenute nel modello di certificazione al bilancio di previsione, si rammenta che il comma 10 dell'articolo 4 del decreto legge n. 16 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha abrogato le addizionali comunali e provinciali sul consumo di energia elettrica, a decorrere dall'1 aprile 2012, anche per i Comuni e le Province ricadenti nelle Regioni a statuto speciale (le analoghe addizionali previste per Comuni e Province delle regioni a statuto ordinario sono state abrogate già a tutto l'1 gennaio 2012 da altre disposizioni avente forza di legge). Pertanto, la nota n. 4 del Quadro 2- Entrate del certificato al bilancio di previsione 2012 dei Comuni vanno lette alla luce di tale indicazione, ossia che si tratta di entrate a titolo di addizionale sul consumo dell'energia elettrica dovute agli enti locali a tutto il 31 marzo 2012.

Con riguardo alla entrata da Tariffa di igiene ambientale, per la quale vi è stata la recente pronuncia della Corte di Cassazione con sentenza n. 3756 del 9 marzo 2012, la collocazione della voce contabile nel modello di certificazione previsto per i comuni viene mantenuta secondo le istruzioni di cui alla circolare del MEF-Dipartimento delle finanze n. 3/DF dell'11 novembre 2010, in attesa di eventuali aggiornamenti sulla tematica da parte della predetta Amministrazione.

La nota n. 2 al quadro contabile 6 bis del modello di Comuni e Unioni di comuni, Province e Comunità montane – che è denominato “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” – va letta anche alla luce delle modifiche successivamente apportate all'articolo 58 ex D.L. n. 112/2008 convertito dalla legge n.133/2008 dalle disposizioni di cui all'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.

## a) CONSIDERAZIONI GENERALI

### Trasferimenti erariali

ATTRIBUZIONE DI ENTRATE DA FEDERALISMO FISCALE MUNICIPALE E PROVINCIALE E TRASFERIMENTI ERARIALI PER GLI ENTI RICADENTI NEI TERRITORI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO - ANNO 2012

### Quadro normativo

Il comma 6 dell'articolo 4 del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha confermato che “per l'anno 2012 i trasferimenti erariali non oggetto di fiscalizzazione corrisposti dal Ministero dell'interno in favore degli enti locali sono determinati in base alle disposizioni recate dall'articolo 2, comma 45, terzo periodo, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 ed alle modifiche delle dotazioni dei fondi successivamente intervenute”.

Gran parte delle attribuzioni di risorse ai comuni e alle province ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario vanno attribuite secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale, ex decreto legislativo n. 23 del 2011, e provinciale, ex decreto legislativo n. 68 del 2011.

Significativi effetti finanziari discendono anche dalla riduzione di risorse per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e per le province, in applicazione dell'articolo 14, comma 2 del decreto legge n. 78 del 2010.

### Effetti specifici per comuni

Sulle risorse attribuite ai Comuni hanno effetto, per l'anno 2012, anche altre disposizioni di legge fra cui:

- a cessazione dell'applicazione, nelle Regioni a statuto ordinario, dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (comma 6, articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011), conseguentemente si rende disponibile una somma di 614 milioni di euro da attribuire ai citati comuni e che è stata assegnata secondo quanto stabilito al punto c) dell'articolo 2 dell'Accordo dell'1 marzo 2012 sulla ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio di cui ai successivi paragrafi;
- l'applicazione della riduzione di risorse di cui all'articolo 2, comma 183 della legge n. 191 del 2009 per i comuni interessati da elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali;
- l'applicazione della riduzione collegata alla distribuzione territoriale dell'imposta municipale propria, pari a 1.450 milioni di euro, disposta dall'articolo 28, commi 7 e 9 del decreto legge n. 201 del 2011;
- gli altri effetti compensativi connessi all'attribuzione dell'imposta municipale propria (comma 17 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011).

Per una più diffusa illustrazione di tali effetti, si rinvia a quanto contenuto nel documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale nella seduta del 22 febbraio 2012 raggiungibile all'indirizzo: [www.tesoro.it/ministero/commissioni/copaff/](http://www.tesoro.it/ministero/commissioni/copaff/) e denominato “federalismo fiscale municipale -Anno 2012”.

Alla luce di quanto sopra esposto attraverso apposito collegamento con la Banca dati del Ministero Interno via INTERNET, con aggiornamento datato 14 maggio 2012, i trasferimenti erariali per l'anno 2012 sono, allo stato attuale, così specificati:

### FINANZA LOCALE

#### Proiezione provvisoria assegnazioni 2012

(in attesa efficacia iter decreto ex art. 2, comma 7 decreto legislativo n. 23 del 2011, calcolate secondo effetti dei dati delle basi imponibili IMU forniti dal Dipartimento delle finanze del MEF)

<b>COMPARTICIPAZIONE IVA</b>	<b>€ 160.447,44</b>
<b>FEDERALISMO MUNICIPALE</b>	<b>€ 1.103.039,47</b>

## TITOLO I ENTRATA

**Tariffe, aliquote di imposta, tasse, tributi e regolamenti**

Atteso che le difficoltà di garantire il pareggio di bilancio per l'anno 2012, alla luce dei tagli ai trasferimenti erariali subiti dagli enti locali per effetto dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (convertito in L. n. 148/2010) e dell'inasprimento dei vincoli di patto, si rende necessario incrementare le entrate correnti per assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza, anche al fine di ridurre, attraverso possibili avanzi di amministrazione l'indebitamento dell'Ente.

Si è ritenuto, pertanto, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2012-2014 rideterminare l'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito fissi previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 10.000	0,2%
da € 10.001 e fino a € 20.000	0,4%
oltre € 20.000	0,6%

**Altre entrate**

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del Dlgs. 446/1997).

**Termini**

Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. (art. 1, comma 169, della legge 296/2006).

Con nota 16/03/2007, n. prot. 5602/2007/DPF/UFE, il Ministero economia e finanze ha chiarito che nel caso le suddette delibere venissero assunte dopo l'approvazione del bilancio, il Consiglio comunale deve procedere alla riapprovazione del bilancio medesimo.

**I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)****ICI**

Con il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 è stata abolita, a partire dall'anno 2012, l'Imposta Comunale sugli immobili. L'ufficio tributi continuerà, comunque, il lavoro di accertamento relativo agli anni dal 2007 al 2011.

**IMU**

Dall'anno 2012, con Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, è introdotta l'Imposta Municipale Propria che assorbe il prelievo fiscale dell'ICI.

Il presupposto impositivo è lo stesso dell'ICI, ossia il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli di cui all'art. 2 del D.Lgs. 504/1992, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze.

Per pertinenze si intendono quegli immobili che sono classificati nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7. Sulla base dell'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011, *le pertinenze non possono essere più di una* per ciascuna delle categorie catastali.

Il decreto sul federalismo fiscale ha stabilito che non è più possibile considerare come abitazione principale quella data in uso gratuito a parenti e affini. Pertanto i proprietari di immobili dati in uso gratuito a parenti e affini dovranno versare l'IMU applicando l'aliquota dello 0,76% senza poter usufruire di alcuna detrazione.

**Aliquote anno 2012:**

- 0,40% abitazione principale, assimilate e pertinenze ed alcune categorie C1 riferite a bar e negozi;
- 0,76% altri immobili;
- 0,2% fabbricati rurali ad uso strumentale.

**Detrazione e maggiore detrazione:**

- € 200,00 all'anno. Per usufruire della detrazione per abitazione principale il soggetto passivo deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente;
- € 50,00 per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni. In questo caso il tetto massimo è di € 400,00. Questa maggiore detrazione è prevista solo per il 2012 e il 2013.



La Chiesa di Volargne, dedicata a San Martino di Tours.

L'importo della detrazione e della maggiore detrazione è rapportato al periodo dell'anno in cui si protrae la destinazione di abitazione principale e la convivenza del figlio. Le *rate di versamento* sono due di pari importo e le *scadenze* sono:

– 18 giugno ACCONTO (*calcolato sulle aliquote base: 4x1000 abitazione principale - 7,6x1000 altri immobili*)

– 17 dicembre SALDO

Per i versamenti relativi all'abitazione principale è possibile effettuare il pagamento in 3 rate di pari importo con le seguenti scadenze:

– 18 giugno I RATA (*calcolata sulle aliquote base: 4x1000 abitazione principale - 7,6x1000 altri immobili*)

– 17 settembre II RATA

– 17 dicembre SALDO.

#### **Modalità di versamento:**

- modello F24 da presentarsi sia in banca che in posta.

#### **Codice Comune: D317**

#### **Codici tributo IMU:**

Abitazione principale e relative pertinenze COMUNE: **3912**

Altri fabbricati COMUNE: **3918**

Altri fabbricati STATO: **3919**

Fabbricati rurali ad uso strumentale COMUNE: **3913**

Terreni COMUNE: **3914**

Terreni STATO: **3915**

Aree fabbricabili COMUNE: **3916**

Aree fabbricabili STATO: **3917**.

## **TITOLO III ENTRATA**

### **PROVENTI SERVIZI**

T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale)

L'art. 8, comma 3, del D.L. 194/2009 convertito nella legge 25/2010 ha prorogato al 30.6.2010 il termine per l'emanazione del regolamento attuativo della tariffa rifiuti previsto dall'art. 238, comma 6, del Dlgs. 152/2006, disponendo, in assenza di tale adempimento, la possibilità di applicare discrezionalmente la tassa o la tariffa.

Pertanto, essendo tuttora rinviate le norme attrattive per tale adempimento, per il 2012 i Comuni hanno la facoltà di attuare volontariamente il passaggio dalla tassa alla tariffa (TIA – tariffa integrata ambientale) o mantenere la TARSU.

Con riguardo alla entrata da Tariffa di igiene ambientale, per la quale vi è stata la recente pronuncia della Corte di Cassazione con sentenza n. 3756 del 9 marzo 2012, la collocazione della voce contabile nel modello di certificazione previsto per i comuni viene mantenuta secondo le istruzioni di cui alla circolare del MEF-Dipartimento delle finanze n. 3/DF dell'11 novembre 2010, in attesa di eventuali aggiornamenti sulla tematica da parte della predetta Amministrazione.

La natura di tributo prevede l'allocazione al Tit. 1° dell'Entrata e l'esclusione dell'assoggettamento all'I.V.A.

Si richiama l'avvenuta approvazione del Piano Finanziario riferito al costo della gestione della raccolta differenziata ed isole ecologiche, sulla base dei dati forniti dal Consorzio Bacino Vr2 del Quadrilatero, con deliberazione di C.C. n. 3 del 28-5-2012, dichiarata immediatamente eseguibile e la deliberazione di G.C. n. 31 del 28-5-2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le tariffe T.I.A. tipo 1 – anno 2012.

In relazione al servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti urbani la percentuale di copertura, rispetto alla spesa prevista in bilancio, è pari a circa il 100%, sulla base delle precedenti tariffe riferite all'anno 2011.

Attualmente, anche su proposta del Consorzio Bacino Vr2, a seguito di un attento e approfondito studio normativo, gli effetti della sentenza sopra richiamata sul bilancio comunale, possono essere così riassunti:

Per l'anno 2012, anche a seguito dell'avvenuta chiusura della discarica in Loc. Filissine di Pescantina, è prevista una sostanziale conferma della tariffa per i seguenti motivi:

- a) aumento dei costi per il conferimento in discarica;
- b) i costi relativi alle isole ecologiche di Dolcè capoluogo e frazione Volargne;
- c) aumento costi indicizzati per canone contrattuale applicato dal Bacino Consorzio VR2 – anno 2011;
- d) diminuzione dei costi per circa € 20.000,00 per maggiori entrate contributi CONAI e recupero imposta anni precedenti.

La tariffa rimane però, nel complesso, abbastanza contenuta, grazie al successo della modalità di raccolta "porta a porta", introdotta nell'anno 2003 e che ha consentito, nel corso dell'anno 2011, di raggiungere oltre il 65% dei rifiuti trattati (79,8%).

### **Servizi a domanda individuale e diversi**

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale e diversi, dato il continuo aumento dei costi diretti ed indiretti e pur ritenendo doveroso mantenere un buon livello dei servizi resi senza gravare eccessivamente sul bilancio delle famiglie, si è deciso di rideterminare le tariffe dell'anno 2012 per i servizi di refezione scolastica, atteso che le stesse non sono state modificate negli ultimi otto anni, confermando comunque le compartecipazioni di spesa per il sostegno scolastico; mentre per il servizio di assistenza domiciliare, sempre per le medesime ragioni suesposte, il Regolamento e la compartecipazione tariffaria saranno rivisti sulla base dei redditi ISEE di ogni singolo nucleo familiare.

Anche per il servizio di trasporto scolastico le tariffe saranno rideterminate per l'a.s. 2012/2013, confermando comunque la possibilità di apportare agevolazioni e/o forme di esenzione per le famiglie numerose (con più di tre figli) e/o versanti in stato di disagio sociale ed economico.

### **SANZIONI CODICE DELLA STRADA**

#### **Normativa di riferimento**

- Art. 4-ter, comma 16, del D.L. 16/2012 convertito in Legge 44/2012





Una bella veduta di Peri.

– art. 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, D.Lgs. n. 285/1992.

### Oggetto

Il comma 12-bis dell'art. 142 del Codice della strada ha stabilito un nuovo obbligo di destinazione delle sanzioni per violazioni al codice della strada, non ancora entrato in vigore per la mancanza del relativo decreto attuativo: il comma 16 dell'art. 4-ter del D.L. 16/2012 ha stabilito che anche in assenza di tale decreto le nuove disposizioni trovano immediata applicazione.

### Decorrenza

1 giugno 2012

Rileviamo una tesi alternativa che considera i 90 gg. dall'entrata in vigore del D.L. 16/2012 come decorrenti dalla relativa legge di conversione, il che sposterebbe la decorrenza al 29 luglio 2012. Vi avvertiremo qualora il Ministero dovesse chiarire la legittimità di quest'ultima interpretazione.

### Proventi interessati dal nuovo vincolo

Attenzione al fatto che non tutti gli introiti per le sanzioni al codice della strada rientrano nel nuovo vincolo, essendo compresi esclusivamente quelli derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di: apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità, dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 121/2002 convertito dalla Legge n. 168/2002.

### Nuova destinazione

I Comuni sono destinati a riversare il 50% dei proventi in oggetto all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 381/1974.

Sono esclusi dalla disposizione i proventi derivanti da strade in concessione.

Il rimanente 50%, che rimane nelle casse comunali, ha la seguente destinazione vincolata: realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione

stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

Tali destinazioni vincolate non determinano alcuna deroga né rispetto ai limiti sulla spesa del personale né rispetto al patto di stabilità, vincoli che dovranno quindi essere entrambi rispettati.

### Adempimenti

Nell'immediato, ogni Comune deve procedere ad effettuare le dovute variazioni di bilancio al fine di prevedere la voce di spesa inerente il trasferimento agli enti proprietari delle strade sulle quali vengono posizionati gli strumenti di rilevamento della velocità. Deve essere modificata la delibera di Giunta di destinazione dei proventi. Vi è inoltre un obbligo di rendicontazione, sul quale avremo modo di tornare in quanto la prima scadenza è nel 2013 (rendicontazione delle destinazioni 2012). Per adesso anticipiamo che essa dovrà essere inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno entro il 31 maggio di ogni anno, e che consiste in una relazione in cui sono indicati i proventi di propria spettanza dell'anno precedente e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

### Sanzione

Attenzione a non sottovalutare il presente adempimento: in caso di utilizzo dei proventi in oggetto senza rispettare i vincoli di destinazione sopra indicati, i proventi in oggetto vengono decurtati del 30% per ogni anno dell'inadempienza. Non viene precisato come funzioni tale meccanismo sanzionatorio (potrebbe ad esempio essere stabilito che l'anno successivo alla violazione il Comune versi un importo pari al 30% dei proventi dell'anno dell'inadempienza allo Stato oppure all'ente proprietario della strada), in ogni caso, indipendentemente dai meccanismi attuativi della sanzione, che illustreremo non appena precisati, è evidente come essa meriti attenzione in relazione ai possibili effetti sul bilancio comunale.

### Criticità

Rileviamo nella nuova disciplina due aspetti alquanto discutibili: innanzitutto, la norma è oltremodo penalizzante per i Comuni in quanto non tiene in nessun conto i costi che tali enti sopportano per gestire le violazioni in oggetto, in termini di attrezzature, personale, beni di consumo, ecc., compresi gli aggi che in molti casi vengono destinati alle ditte specializzate, per cui, fatto qualche conto, il meccanismo potrebbe risultare un forte disincentivo per i Comuni, ai quali, una volta pagate le spese e versate il 50% dell'introito al lordo delle stesse, potrebbe rimanere una cifra di scarso interesse (sarebbe quindi certamente più equo e logico prevedere quantomeno che il 50% venga calcolato sul valore al netto delle spese inerenti sostenute dal Comune); vi aggiorneremo in caso intervengano le auspicate modifiche; la norma deve essere coordinata con gli altri vincoli di destinazione già esistenti per le sanzioni al codice della strada, in quanto in questo momento quelle derivanti dalle violazioni ai limiti di velocità rilevate con le modalità sopra indicate subiscono un doppio ordine di

vincoli non coincidenti; per il momento, la nostra interpretazione è che il vincolo in esame è speciale rispetto alle indicazioni generali di destinazione, cosicché prevale sulle stesse (quindi gli introiti in oggetto devono essere scorporati dai calcoli dei vincoli riguardanti in generale tutte le sanzioni al codice della strada); vi aggiorneremo circa eventuali chiarimenti ufficiali sulla questione.

## **PATTO DI STABILITÀ**

Con la circolare n. 5/2012, la Ragioneria generale dello stato ha fornito agli enti locali i primi chiarimenti sul Patto di stabilità interno 2012-2014, quale disciplinato dagli artt. da 30 a 32 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012).

Per il 2012, sono soggetti al Patto le Province e i Comuni con più di 5.000 abitanti, mentre a decorrere dall'anno prossimo entreranno anche i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti. Dal 2013, poi, il Patto sarà esteso anche ad aziende speciali ed istituzioni, mentre per le società in house in sono in arrivo regole ad hoc. Dal 2014, infine, dovrebbero essere assoggettate anche le unioni obbligatorie per i Comuni fino a 1.000 abitanti, ma la legge di conversione del decreto milleproroghe ha rinviato questa scadenza, di fatto procrastinandola al 2015.

La parte certamente più interessante e innovativa della circolare è quella concernente le misure antielusive previste dall'art. 31, commi 30 e 31, della legge n. 183/2011. Il comma 30 dispone la nullità dei contratti di servizio e degli altri atti posti in essere per aggirare le regole del Patto. Il comma 31, invece, introduce sanzioni pecuniarie a carico degli amministratori e dei responsabili del servizio economico-finanziario che hanno posto in essere gli atti elusivi: ai primi le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti possono chiedere fino a dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione, ai secondi fino a tre mensilità di stipendio.

Secondo la circolare, si configura una fattispecie elusiva del Patto ogni qualvolta siano attuati comportamenti che, pur legittimi, risultino intenzionalmente e strumentalmente finalizzati ad aggirare i vincoli di finanza pubblica. Ne consegue che risulta fondamentale la finalità economico-amministrativa del provvedimento adottato (e la relativa motivazione).

La circolare offre, al riguardo, un interessante analisi casistica. Innanzitutto, l'elusione è spesso realizzata attraverso l'utilizzo dello strumento societario, ad esempio quando spese valide ai fini del Patto sono poste al di fuori del bilancio dell'ente per trovare evidenza in quello delle società da esso partecipate. Frequenti anche i casi di evidente sottostima dei costi dei contratti di servizio tra l'ente e le sue diramazioni societarie e para-societarie, nonché l'illegittima traslazione di pagamenti dall'ente a società esterne partecipate, realizzate attraverso un utilizzo improprio delle concessioni e riscossioni di crediti. Altre comuni modalità di elusione sono rappresentate dall'impropria impu-

tazione di poste in sezioni di bilancio, come le «partite di giro», dalla sovrastima delle entrate correnti e dal ricorso ad accertamenti di entrate fittizie. La circolare cita, ancora, l'imputazione delle spese di competenza di un esercizio finanziario ai bilanci dell'esercizio o degli esercizi successivi, ovvero quali oneri straordinari della gestione corrente (debiti fuori bilancio). Infine, sono da ritenersi elusive, nell'ambito delle valorizzazioni dei beni immobiliari, anche le operazioni poste in essere dagli enti locali con le società partecipate per reperire risorse finanziarie senza giungere ad una effettiva vendita del patrimonio.

Per il 2012 sono confermate le disposizioni in materia di Patto regionalizzato verticale ed orizzontale grazie alle quali le Province e i Comuni soggetti possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione e dagli altri enti locali.

La tempistica dei due strumenti è, però, disallineata: mentre per il Patto verticale potrà essere attuato entro il 31 ottobre, per il quello orizzontale la dead line è fissata al 30 giugno, termine evidentemente irrealistico se si pensa che esso coincide con la scadenza per l'approvazione dei preventivi fissata dalla legge di conversione del milleproroghe. Va, però, segnalato che un ordine del giorno votato dal Senato nel corso dei lavori relativi a quest'ultimo provvedimento impegna il governo a ridefinire il timing, spostando i predetti termini, rispettivamente, al 30 novembre ed al 31 ottobre. A partire dal 2013, invece, è prevista l'introduzione del cd Patto Regionale Integrato, in base al quale le regioni potranno concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi e di quelli degli enti locali del proprio territorio.

In relazione al bilancio pluriennale 2013 si prevede che questo Ente non possa rispettare il patto di stabilità, dato il notevole utilizzo di risorse, attraverso prestiti con la Cassa DD.PP. Spa, al fine di realizzare opere pubbliche ritenute urgenti, necessarie ed indifferibili.

Ovviamente questa Amministrazione opererà e disporrà agli uffici competenti tutte le misure necessarie al fine di poter rientrare nel patto di stabilità, ma data l'estrema rigidità delle disposizioni in essere che riguardano tutti i Comuni a partire dall'anno 2013, se non verrà modificata la legislazione attuale come l'ANCI auspica, anche al fine di dare sbocco alle economie locali attraverso interventi d'investimento, appare necessario, in via cautelativa, prevedere il possibile pagamento della sanzione prevista in circa euro 90.000,00 in riduzione alle assegnazione, per l'anno 2013, in materia di federalismo fiscale.

A tale riguardo questa Amministrazione promuoverà dibattiti pubblici nel territorio comunale al fine di spiegare ai cittadini tale situazione.

## **Tagli di spesa - disposizioni di contenimento costi per particolari settori di spesa**

Sono, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 che prevedono a decorrere dall'anno 2011, confermati anche per l'anno 2012, i seguenti tagli:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale

Per quanto sopra, ai fini degli stanziamenti del Bilancio di previsione e.f. 2012, è stata effettuata la seguente attività ricognitoria:

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– negli incarichi di <b>studio</b> il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative;</li> <li>– gli incarichi di <b>ricerca</b>, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio;</li> <li>– gli incarichi di <b>consulenza</b> riguardano le richieste di pareri ad esperti.</li> </ul> <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;</li> <li>– rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;</li> <li>– appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.</li> </ul>
Spese di rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p> <p>Pertanto, la giunta comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. propone di uniformarsi ai principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n. 428/2009 secondo cui è necessario: <ul style="list-style-type: none"> <li>– approvare un apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza intendendosi per tali quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni;</li> <li>– istituire dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza;</li> <li>– individuare il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza;</li> </ul> </li> <li>2. di effettuare l'attività ricognitoria sulla base del regolamento che sarà adottato dall'ente.</li> </ol>

Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <p>a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;</p> <p>b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;</p> <p>c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.</p>
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.</p>
Sponsorizzazioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.</p> <p>In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.</p> <p>Par. 1075/2010 Sez. regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia: i contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni.</p>
Missioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.</p> <p>Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente (si richiama, a tale riguardo, la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite n. 9/2011).</p>
Attività di formazione	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p> <p>Sono state escluse dal taglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento;</li> <li>- le azioni formative finanziati con i fondi strutturali dell'UE.</li> </ul>

Per quanto sopra, anche alla luce della recente sentenza della Corte dei Conti - Sezioni Riunite del 7/2/2011 occorre precisare quanto segue:

- Non sono compresi nel limite gli incarichi professionali, come la progettazione di opere pubbliche e/o l'assistenza in giudizio né quelli conferiti a Società.
- Sono compresi gli eventuali incarichi che si concretizzano nel rilascio di pareri, relazioni scritte e/o di temi specifici.
- La spesa deve essere determinata sulla competenza 2009 e non sulla cassa.
- Non sono compresi gli incarichi finanziati da terzi (Stato, Regione, ecc.).
- Le eventuali spese da assumere devono comprendere il monte di spesa complessivo per l'anno 2009.
- Le spese per manifestazioni e/o iniziative possono comunque essere effettuate solo per fini istituzionali.
- L'attività di patrocinio, a fronte di talune iniziative, potrà essere svolta, anche a carattere oneroso.

**DISPOSIZIONI INERENTI IL PERSONALE – CONTENIMENTO SPESA**

<p>Art. 9 c. 1 D.L. 78/2010</p>	<p><b>Blocco retribuzione del singolo dipendente</b> - Per il triennio 2012-2014 il blocco del trattamento economico dei <u>singoli dipendenti</u> sarà calcolato non sul trattamento economico complessivo dell'anno 2010, ma sul "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio nell'anno 2010". Pertanto, viene migliorata la base di calcolo. Sez. Regionale di controllo Corte Conti Toscana (parere n. 205/2010): il parametro di riferimento per il calcolo della retribuzione dei dipendenti è il trattamento giuridico spettante allo stesso nel 2010.</p>
<p>Art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010</p>	<p><b>Blocco trattamento economico accessorio</b> - Dal 2012 e fino al 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può essere superiore a quello del 2010 e deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Sezione Regionale di Controllo della Lombardia (Parere n. 972/2010): esiste un effetto cumulativo delle disposizioni contenute nell'art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001 con quelle dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 per gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità nell'anno 2009.</p>
<p>Art. 9 c. 2 primo-secondo e terzo periodo D.L. 78/2010</p>	<p><b>Riduzione stipendi pubblici</b> - per il triennio 2012-2014 gli stipendi dei singoli dipendenti pubblici, anche di qualifica dirigenziale, se il trattamento economico è superiore a 90.000 euro lordi annui sono ridotti: – sulla parte eccedente i 90.000 e fino a 150.000 euro del 5%; – sulla parte eccedente i 150.000 euro del 10%. La riduzione non opera ai fini previdenziali.</p>
<p>Art. 9 c. 21 ultimo periodo D.L. 78/2010</p>	<p><b>Blocco progressioni di carriera</b> - Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2012, 2013 e 2014 hanno effetto, per i predetti anni, a fini esclusivamente giuridici. Sezione Regionale di Controllo della Lombardia (deliberazione n. 1015/2010/PAR): per "progressioni di carriera comunque denominate" si ricomprendendo tutte le progressioni, verticali e orizzontali.</p>

**ALTRE DISPOSIZIONI INERENTI IL PERSONALE - RINNOVI CONTRATTUALI**

<p>Art. 9 c. 17 D.L. 78/2010</p>	<p><b>Rinnovi contrattuali</b> - Le procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 sono sospese.</p>
--------------------------------------	---

**COSA CAMBIA IN MATERIA DI PERSONALE DOPO LA CONVERSIONE DEL D.L. 16/2012**

**Il rapporto spese di personale/spese correnti**

Ai sensi dell'art. 76, comma 7, del DL n. 112/2008 più volte modificato, è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Il paletto, valido sia per gli enti soggetti che per quelli esclusi dal Patto di stabilità, rimane invariato.

Dal 2011 la percentuale è da calcolarsi peraltro con i valori delle società a partecipazione pubblica locale totale o

di controllo destinatarie di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. L'impianto normativo rimane immutato anche dopo le recenti modifiche. Infatti, con la legge di conversione del decreto fiscale, viene aggiunto il seguente periodo: "Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione, di concer-

to con i ministri dell'Economia e delle finanze e dell'Interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società”.

Ciò significa che gli enti dovranno comunque procedere a calcolare tale percentuale anche facendo riferimento ai bilanci delle società partecipate; eventualmente un DPCM stabilirà elementi più precisi di computo. Inutile dire che tali istruzioni sono imprescindibili per operare correttamente; ad oggi, infatti, stanno circolando diverse interpretazioni sull'argomento e non sempre hanno una chiarezza operativa tale da garantire un risultato certo e attendibile.

### Le assunzioni a tempo indeterminato per gli enti non soggetti a Patto

Viene confermato che per tali amministrazioni, il limite rimane fissato dal comma 562 della legge finanziaria 2007, che prevede il principio di “una assunzione per una cessazione” ovvero un turnover del 100% rispetto alle cessazioni dell'anno precedente.

Quello che però, si fa più fatica a comprendere negli intenti del legislatore, è una modifica sulle limitazioni di spesa di tali enti. Infatti, lo stesso comma 562, fin dall'esercizio 2007, richiede il contenimento della spesa di personale nel limite di quella sostenuta nell'anno 2004, al netto degli aumenti contrattuali intervenuti.

Con le modifiche apportate dalla legge di conversione del decreto fiscale, il parametro di riferimento diventa, inaspettatamente, l'anno 2008. Tale nuova indicazione è manifestamente peggiorativa in quanto l'ente che ha ben operato, avrà un tetto di spesa riferito al 2008 certamente inferiore a quello dell'anno 2004. Non si capisce, quindi, come mai il legislatore, attento altrove ad effettuare modifiche migliorative, abbia optato per una scelta così rigorosa e penalizzante proprio per le amministrazioni di più piccole dimensioni.

Non si comprende neppure come mai tale precisazione giunga in un contesto in cui:

- dal 2013 quasi tutti gli enti locali saranno soggetti a Patto di stabilità (da 1.000 abitanti in su);
- sono già trascorsi cinque mesi dall'inizio dell'anno e probabilmente buona parte delle azioni di programmazione e di gestione del personale è già stata attuata.

Tale modifica, in conclusione, è destinata a peggiorare la base di riferimento, creando notevoli difficoltà agli enti non (ancora) soggetti al Patto di stabilità.

### Contenimento dei costi della politica

In relazione alle disposizioni introdotte dalla Legge Finanziaria 2008, Legge 244/2007, art. 2, commi 24 e seguenti, in materia di contenimento dei costi della politica e dagli artt. 66, comma 10 e 76 del D.L. 112/2008.

Dal 01.01.2008 i consiglieri comunali che si collocano in aspettativa non retribuita sosterranno interamente gli oneri previdenziali e assistenziali. I consiglieri hanno diritto a percepire il gettone di presenza entro il tetto di un quar-

to della indennità del sindaco. Per i consiglieri comunali è abrogata la possibilità di prevedere la sostituzione dei gettoni con l'indennità di funzione, quando siano dovuti alla stessa persona per mandati elettivi ricoperti presso enti diversi. E' stata soppressa per gli amministratori locali l'indennità di missione.

Il Comune di Dolcè ha adottato i provvedimenti necessari per contenere i costi relativi agli Amministratori nei limiti previsti dalla Legge 244/2007 in quanto:

- l'art. 76, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, nel modificare il comma 11 dell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000, ha soppresso la disposizione che consentiva l'aumento facoltativo delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori comunali entro i limiti previsti dal D.M. 119/2000.

### Disposizioni per gli amministratori locali

Art. 5 c. 7	<p><b>Riduzioni compensi amministratori:</b></p> <p>I compensi degli amministratori di comuni saranno ridotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del 3% nei Comuni da 1.000 a 15.000 ab.</li> <li>- del 7% nei Comuni da 15.001 a 250.000 ab.</li> <li>- del 10% nei Comuni superiori a 250.000 ab.</li> </ul> <p>I compensi nei Comuni sotto i 1.000 abitanti non subiranno, invece, alcuna riduzione.</p> <p>I compensi degli amministratori delle Province saranno ridotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del 3% nelle province fino a 500.000 ab.</li> <li>- del 7% nelle province da 500.001 a 1 milione di ab.</li> <li>- del 10% nelle province superiori a 1 milione di abitanti.</li> </ul> <p>La riduzione dei compensi sarà effettuato con decreto del Ministro dell'interno da adottarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge 78/2010.</p> <p><b>In relazione alla mancanza emanazione di tale decreto tali riduzioni non possono essere applicate.</b></p>
----------------	--

### Indennità amministratori

Si richiama la pronuncia della Corte dei Conti – Sezioni Riunite con deliberazione n. 1/CONR/12 del 12.01.2012, la quale ha ritenuto che, ai fini della quantificazione dell'indennità di funzione degli amministratori locali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, sia tuttora vigente l'art. 1, comma 54, della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) che ha disposto la riduzione del 10% dei predetti compensi, rispetto a quanto percepito dagli interessati al 30.09.2005, e che la materia concernente il meccanismo di determinazione di tali emolumenti, rivista dall'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, demanda ad un successivo decreto del Ministero dell'interno la revisione degli importo tabellari e che ad oggi il decreto non risulta ancora approvato e deve pertanto ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi; A tale riguardo, la Giunta comunale con deliberazione n. 85 del 01.12.2008, esecutiva, ha proceduto comunque



**Balconi fioriti nel centro storico di Ossenigo.**



**Ceraino, l'ingresso sud all'abitato lungo via Rovereto.**

alla rideterminazione dei compensi a favore degli amministratori con riduzioni al di sotto del 10% a decorrere dall'anno 2009 (indennità del Sindaco determinata in € 1.518,39 mensili rispetto alla precedente di € 2.000,00 mensili).

Le indennità di funzione dei Sindaci, del Vicesindaco e degli Assessori per l'anno 2012, sono state, pertanto, confermate nella misura dell'anno 2011, così come stabilita dal D.M. 119/2000 ed adeguate con gli incrementi percentuali automatici previsti dall'art. 2 del D.M. 119/2000, secondo i criteri determinati dalla medesima normativa;

#### **Società partecipate**

In base alla Legge 244/2007 (art. 2, commi 28 e seguenti) i Comuni potranno far parte di un solo Consorzio o Unione o forma di gestione associata (sono escluse le convenzioni) salvo che per gli AATO dei servizi idrici e dei rifiuti, disponendo la nullità, degli atti adottati dalla forme associative in violazione di questo limite.

Il Comune di Dolcè fa attualmente parte di quattro Consorzi:

- il Consorzio AATO Veronese, consorzio costituito per la gestione del servizio idrico integrato nel rispetto della Legge 36/1994, del D.Lgs 152/2006, della Legge Regionale 5/1998;
- il Consorzio Bacino VR 2 del Quadrilatero, consorzio costituito ai sensi della Legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, per la gestione del servizio rifiuti;
- il Consorzio Bacino Imbrifero montano dell'Adige, consorzio obbligatorio ai sensi della Legge n. 959/1953;
- il Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona, quale Consorzio fra Enti locali costituito ai sensi dell'art. 31 del D.LGS 267/2000.

Nessuna delle quattro forme associative sopracitate rientra fra quelle per le quali è necessario procedere al processo di riorganizzazione previsto dall'art. 2, comma 28, della Legge 244/2007.

Si prende atto, pertanto, che il Comune di Dolcè risulta rispettare in pieno quanto previsto dall'art. 2, comma 28, della Legge 244/2007.

#### **Programma per l'affidamento di incarichi esterni (art. 3, commi 55, 56, Legge 244/2007)**

L'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, modificato dalle disposizioni introdotte in materia dall'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, aveva introdotto una serie di nuovi adempimenti propedeutici all'affidamento di incarichi esterni a soggetti estranei all'Amministrazione da parte degli Enti Locali, i quali potranno procedere a tali affidamenti solo previa approvazione di un apposito programma da parte del Consiglio comunale e secondo criteri definiti nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che dovrà anche predeterminarne il limite annuo massimo di tale voce di spesa. Ultimata, da parte dell'Amministrazione, tale fase di programmazione e regolamentazione, i Responsabili di area il Segretario Comunale potranno affidare tali incarichi solo nel rispetto di dette disposizioni programmatiche e regolamentari; l'affidamento effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi dell'art. 3, comma 56, Legge 244/2007, costituisce per il Segretario comunale e i Responsabili di Area illecito disciplinare e fonte di responsabilità erariale.

Con deliberazione di G.C. n. 69 del 23-9-2008, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni, in conformità ai criteri fissati con deliberazione di C.C. n. 10 del 27-3-2008, esecutiva.

#### **PROGRAMMA DELL'AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2012**

Per l'anno 2012, si intende continuare su questa linea sulla base del seguente programma:

AREA TECNICA - settore lavori pubblici e manutentivi  
 AREA TECNICA - settore edilizia, urbanistica e ambiente  
 Responsabile *Ing. DE BENI Stefano*  
 Possibili incarichi da affidare: - incarichi di consulenza legale in materia di lavori pubblici e ambiente; incarichi tec-

nicì di natura specialistica; - incarichi di consulenza legale in materia urbanistica/edilizia //l.pp.

## AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

Responsabile *Rag. MARAI Nicola*

Possibili incarichi da affidare: - incarichi consulenza in materia fiscale, tributaria e commercio; - controllo gestione mense; - personale: attività specialistiche in materia previdenziale; attività specialistica in materia d'informatica.

## AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile *Dr.ssa Todeschini Giuliana*

Possibili incarichi da affidare: - incarichi di consulenza in materia specialistica connessi alla gestione dell'ufficio contratti; - privacy.

Fra gli incarichi oggetto del presente programma non rientrano gli incarichi professionali di progettazione, quelli di difesa in giudizio e gli incarichi consistenti in prestazioni di servizio in genere.

Le spese per gli incarichi esterni, determinati nei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, appositi INTERVENTI di Bilancio: "Competenze professionali per studi, ricerche, ecc." nei limiti della somma complessiva stanziata al Capitolo PEG 785 - intervento 2050106 pari ad euro 80.000,00 (tenuto conto della disponibilità di € 10.000,00 in c/residui).

"Spese legali" nei limiti della somma complessiva stanziata ai Capitolo PEG 200 - intervento 1010803 pari ad euro 20.000,00.

Gli incarichi verranno assegnati dal Segretario Comunale e dai Responsabili di AREA nel limite di spesa fissato dal regolamento, nell'ambito delle dotazioni finanziarie assegnate con il PEG e nel rispetto delle priorità degli obiettivi fissati nel PEG medesimo.

In caso di modifica agli stanziamenti di Bilancio di cui sopra, con la relativa variazione di Bilancio, si procederà contestualmente all'aggiornamento del presente programma per l'affidamento di incarichi esterni.

Il Segretario comunale e i Responsabili di AREA dovranno motivare caso per caso l'affidamento dell'incarico esterno definendo le modalità di disciplina dell'incarico stesso nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, attestando anche la impossibilità di utilizzare risorse interne all'Ente.

## Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'art. 58 della Legge 133/2008 prevede che ciascun Ente individua (redigendo un apposito elenco) sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competen-

za, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. Da un'analisi dell'inventario dei beni immobiliari si conferma il sottoindicato bene immobile da iscrivere ed alienare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08, come convertito dalla Legge 133/2008:

- Edificio sito in Dolcè capoluogo, Via Zantedeschi Sez. A Fg. 9 - Mp. 30 sub. 2) e 3.

Con deliberazione di G.C. n. 25/2010 gli era stato assegnato un valore presunto pari a € 70.000,00. Il relativo valore definitivo sarà assegnato dopo apposita perizia di stima, procedendo, in tale sede ad apportare la relativa variazione di bilancio, con la destinazione della relativa entrata per spese d'investimento - c/capitale.

Si dà atto che, in relazione a quanto sopra, sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- Delibera di Giunta Municipale n. 25 del 29/03/2010
- Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2010
- Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 19/07/2010
- Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 29/11/2010
- Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2011

Questo Ente procede, pertanto, ad ottemperare alle misure previste dalla sopra richiamata disposizione con appositi atti d'indirizzo che verranno adottati dalla Giunta comunale.

Per una più compiuta ed attenta analisi degli aspetti gestionali di parte corrente ed entrate per spese d'investimento del Bilancio di Previsione 2012, in coerenza con il programma di mandato 2012/2014, si rimanda, comunque, all'allegato prospetto (B).

È importante ribadire che il concetto di spesa è in stretta correlazione con le entrate stanziati in Bilancio. Una gestione economico-finanziaria che non tenga conto di tale elementare principio porterebbe l'Ente a gravi squilibri, pregiudicando il buon andamento anche dei servizi più essenziali e la programmazione futura degli interventi da realizzare.

Per ciò che concerne gli investimenti è intenzione di questa Amministrazione portare a compimento tutte le opere già iniziate riferite agli esercizi precedenti, nonché di realizzare quelle programmate per l'anno 2012. A tale riguardo, si rimanda allo schema l'allegato (C) relativo alle opere pubbliche programmate (TRIENNIO 2012/2014) e sullo stato di avanzamento delle opere realizzate fino al 31/12/2011.

Dolcè, 28 maggio 2012

Per la Giunta Comunale  
IL SINDACO  
(*dr. Luca MANZELLI*)



Allegato B) deliberazione di G.C. n. 34 del 28 maggio 2012

## BILANCIO DI PREVISIONE 2012

GESTIONE CORRENTE E SPESE D'INVESTIMENTO CON FINANZIAMENTO ATTRAVERSO  
ENTRATE PROPRIE - CONTRIBUTO STATO - REGIONE - ALTRI ENTI PUBBLICI  
E MUTUI DA CONTRARSI CON CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI

### ANALISI ENTRATA

Le voci di entrata si riferiscono alle risorse, termine tecnico che indica la specificità di ogni singola voce. Ricordiamo che le stesse si suddividono in:

#### entrate correnti:

- **entrate tributarie** (tributi comunali applicati per norma di Legge, come ad esempio l'I.C.I. ora IMU – TOSAP, ecc.);
- **entrate di compartecipazione** (trasferimenti da parte dello Stato, Regione, Provincia e altri enti pubblici);
- **entrate extratributarie** (derivanti da servizi pubblici erogati per i quali si richiede una partecipazione alla spesa come, ad esempio, la tariffa sui rifiuti, le tariffe sui consumi di acqua e fognatura, le partecipazioni di spesa richieste agli utenti sui servizi scolastici e sociali, proventi dal patrimonio, diritti, sanzioni, ecc.).

#### entrate finalizzate ad investimenti in c/capitale:

- **entrate per contributi** c/capitale dallo Stato, Regione, Provincia e altri enti;
- **entrate per alienazioni e/o derivanti dai beni patrimoniali;**
- **entrate per applicazione di tributi** fissati da norme di legge statali e regionali (oneri di urbanizzazione, attività di cava, ecc.);
- **entrate per assunzioni di prestiti** (mutui).

### ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE (Tit. I)	TOTALE	€ 2.550.609,87
RISORSA 1-1-020	STANZIAMENTO	€ 725.000,00

#### I.M.U (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

##### • ICI

Con il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 è stata abolita, a partire dall'anno 2012, l'Imposta Comunale sugli immobili. L'ufficio tributi continuerà, comunque, il lavoro di accertamento relativo agli anni dal 2007 al 2011.

##### • IMU

Dall'anno 2012, con Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, è introdotta l'Imposta Municipale Propria che assorbe il prelievo fiscale dell'ICI. Il presupposto impositivo è lo stesso dell'ICI, ossia il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli di cui all'art. 2 del D.Lgs. 504/1992, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze. Per pertinenze si intendono quegli immobili che sono classificati nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7. Sulla base dell'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011, **le pertinenze non possono essere più di una** per ciascuna delle categorie catastali.

Il decreto sul federalismo fiscale ha stabilito che non è più possibile considerare come abitazione principale quella data in uso gratuito a parenti e affini. Pertanto i proprietari di immobili dati in uso gratuito a parenti e affini dovranno versare l'IMU applicando l'aliquota dello 0,76% senza poter usufruire di alcuna detrazione.

**Aliquote anno 2012:**

- 0,40% abitazione principale, assimilate e pertinenze ed alcune categorie C1 riferite a bar e negozi;
- 0,76% altri immobili;
- 0,2% fabbricati rurali ad uso strumentale.

**Detrazione e maggiore detrazione:**

- € 200,00 all'anno. Per usufruire della detrazione per abitazione principale il soggetto passivo deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente;
- € 50,00 per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni. In questo caso il tetto massimo è di € 400,00. Questa maggiore detrazione è prevista solo per il 2012 e il 2013;

L'importo della detrazione e della maggiore detrazione è rapportato al periodo dell'anno in cui si protrae la destinazione di abitazione principale e la convivenza del figlio.

L'importo allocato a Bilancio stimato in euro **725.000,00** è sottostimato rispetto alla previsione del MEF (Ministero delle Finanze) che prevede un importo pari a euro 777.744,00, in quanto rilevato su proiezioni attendibili in relazione alle effettive rendite catastali.

---

<b>RISORSA 1-1-030</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 35.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ**

Con deliberazione di G.C. n. 117 del 29-11-2010, esecutiva, è stato formulato l'indirizzo di procedere alla riscossione diretta di tale imposta.

Tale procedura veniva confermata ed assunta con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 e successivi.

Anche per l'anno 2012, pertanto, con determinazione n. 278 del 19 dicembre 2012, assunta dal responsabile dell'area amministrativa-contabile, si è proceduto ad attivare il servizio di riscossione diretta dell'imposta, confermando le medesime tariffe vigenti per l'anno 2011, attraverso l'affidamento dell'incarico a favore della ditta SARIDA srl, specializzata a svolgere attività di supporto in relazione ai vari adempimenti relativi alla riscossione dell'imposta, predisposizione ruoli, controlli, ecc. Pur presentando maggiore impegno da parte degli uffici comunali nell'ambito degli accertamenti, controlli e verifiche varie l'obiettivo di assicurare maggiori introiti alle casse comunali per una maggiore entrata di circa euro 15.000,00 è stato raggiunto e può considerarsi consolidato anche per l'anno in corso.

---

<b>RISORSA 1-1-050</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 170.000,00</b>
------------------------	---------------------	---------------------

---

**ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.**

Atteso che le difficoltà di garantire il pareggio di bilancio per l'anno 2012, alla luce dei tagli ai trasferimenti erariali subiti dagli enti locali per effetto dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (convertito in L. n. 148/2010) e dell'inasprimento dei vincoli di patto, si rende necessario incrementare le entrate correnti per assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza, anche al fine di ridurre, attraverso possibili avanzi di amministrazione l'indebitamento dell'Ente.

Si è ritenuto, pertanto, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2012-2014 rideterminare l'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito fissi previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

<b>Scaglioni di reddito complessivo</b>	<b>Aliquota addizionale comunale IRPEF</b>
Fino a € 10.000	0,2%
da € 10.001 e fino a € 20.000	0,4%
oltre € 20.000	0,6%

L'importo stimato è pari a euro 170.000,00, calcolato in via prudenziale.

---

<b>RISORSA 1-1-052</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 160.477,44</b>
------------------------	---------------------	---------------------

---

**COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO I.V.A.**

Si richiama ai valori assegnati dal Ministero dell'Interno, come da relazione di cui in premessa.

---

<b>RISORSA 1-02-030</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 210.000,00</b>
-------------------------	---------------------	---------------------

---

**PROVENTI DALLA TARIFFA SULLA GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

A partire dall'anno 2003 è stato effettuato il passaggio da TARSU a tariffa.

La percentuale di copertura dei costi prevista per l'anno 2012 è pari al 100,00% (costi totali previsti servizio 09-05 e piano finanziario tariffa pari a circa complessive € 310.000,00), tenuto conto che circa euro 20.000 sono recuperati da maggiore entrate CONAI anno 2011.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione di presentazione le varie problematiche connesse alla applicazione della T.I.A.

---

<b>RISORSA 1-2-060</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 30.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**T.O.S.A.P.**

Si determina un'importo sulla base dell'accertato nel corso dell'anno precedente e delle concessioni (TOSAP permanente e temporanea) che si prevedono di realizzare nel corso dell'anno 2012.

---

<b>RISORSA 1-2-080</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 92,96</b>
------------------------	---------------------	----------------

---

**DIRITTI DI PESA PUBBLICA**

L'importo attuale del canone è pari ad € 92,96.

La normativa di riferimento risale ai disposti di cui all'art. 10/4 ed artt. dal 209 al 213 del vecchio T.U.F.L. 14-09-1931, n. 1131, tuttora vigente, che regola il diritto di peso pubblico.

Atteso che il concessionario di tale attività, con autorizzazione rilasciata in data 20 marzo 1967, svolge l'esercizio di privativa e l'attività accertata è assai ridotta, anche rispetto agli anni precedenti e non sussistono altre fattispecie nel nostro Comune, l'importo applicato appare congruo.

---

<b>RISORSA 1-3-100</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 2.000,00</b>
------------------------	---------------------	-------------------

---

**DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

Si richiama quanto precisato in relazione all'imposta comunale sulla pubblicità (risorsa 1-1-030).

---

<b>RISORSA 1-3-110</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 15.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**SANZIONI DI NATURA TRIBUTARIA**

L'importo è stimato rispetto agli accertamenti dell'anno precedente, riferito principalmente: a) sanzioni irrogate, in particolare, da parte di altri servizi ed organismi esterni (previste sanzioni per € 5.000,00 per vigilanza forestale, vigilanza servizio raccolta rifiuti, servizi ispettivo Ulss 22, ecc) ed interni; b) sanzioni per violazione regolamento edilizio danno ambientale e/o altri motivi (€ 5.000,00); c) sanzioni in materia I.C.I. ed altri tributi comunali (€ 5.000,00).

---

<b>RISORSA 1-3-120</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.103.039,47</b>
------------------------	---------------------	-----------------------

---

**FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO FEDERALISMO MUNICIPALE**

Si richiama quanto esposto nella relazione introduttiva in tale argomento.

---

<b>ENTRATE DI COMPARTECIPAZIONE (Tit. II) TOTALE</b>	<b>€ 102.899,56</b>
--	---------------------

---

---

<b>RISORSA 2-3-180</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.000,00</b>
------------------------	---------------------	-------------------

---

**TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER ATTIVITÀ SOCIALI DELEGATE**

Lo stanziamento base di € 1.000,00 è calcolato sulla base di quello assegnato dalla Regione Veneto per l'anno 2011, in

---

attesa di conoscere l'assegnazione definitiva per l'anno 2012.

Tali contributi vanno a finanziare, solo parzialmente, gli interventi in materia sociale di cui al servizio 10-04 della parte spese correnti.

---

<b>RISORSA 2-3-190/1</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 40.000,00</b>
--------------------------	---------------------	--------------------

---

### **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE E A.D.I.**

Tale contributo è finalizzato, tra l'altro, alla copertura parziale dell'intervento di spesa 1-10-04-03 – cap. 640.04 che prevede uno stanziamento di € 90.000,00 per interventi in materia di assistenza domiciliare.

Tenuto conto che il contributo regionale, a partire dall'anno 2000, viene assegnato in relazione al piano dell'Azienda Sanitaria - ULSS 22 per l'assistenza domiciliare integrata, comprensivo di ulteriori costi aggiuntivi alla spesa effettuata direttamente da questo Ente, la copertura della spesa viene ad essere commisurata nella misura di circa il 62,5%.

---

<b>RISORSA 2-3-190/2</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 40.000,00</b>
--------------------------	---------------------	--------------------

---

### **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE**

Tali contributi sono utilizzati integralmente per la realizzazione di interventi nel campo sociale in relazione a norme specifiche regionali o statali demandate alla Regione (con vincolo di specifica destinazione) e trovano correlazione al Cap. 640.07 – Intervento 1-10-04-03 della spesa per i medesimi importi.

Sono così riassunti:

- borse di studio scolastiche	€ 7.000,00
- varie a specifica destinazione per finanziamenti Regione	€ 25.000,00
- fondo nazionale sostegno affitti	€ 8.000,00

<b>Totale</b>	<b>€ 40.000,00</b>
---------------	--------------------

---

<b>RISORSA 2-3-200.02</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 14.399,56</b>
---------------------------	---------------------	--------------------

---

### **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER RIMBORSO QUOTA RATA MUTUO SOTTOPASSO SS 12 - VOLARGNE**

Tale contributo è dovuto alla compartecipazione alla spesa per assunzione mutuo pari a € 260.000,00 per realizzazione sottopasso SS 12 – Volargne frazione, per il quale la Regione Veneto ha determinato una compartecipazione della spesa rata mutuo (quota capitale + quota interessi) pari a 2/3 dell'ammontare complessivo.

---

<b>RISORSA 2-5-195/01</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.000,00</b>
---------------------------	---------------------	-------------------

---

### **CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER ATTIVITÀ CULTURALI**

Viene evidenziato lo stanziamento per contributi dalla Provincia, avente una relazione all'intervento di spesa 1-05-02-03 – cap. 410 che prevede, tra l'altro, uno stanziamento presunto di circa € 20.000,00 finalizzato ad interventi culturali per manifestazioni teatrali, danzanti e musicali, nell'ambito della iniziativa "Estate a Dolcè".

---

<b>RISORSA 2-5-195/02</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 6.500,00</b>
---------------------------	---------------------	-------------------

---

### **CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER MINORI SOLA MADRE**

Viene evidenziato lo stanziamento per contributi dalla Provincia, avente una relazione all'intervento di spesa 1-09-04-03 – cap. 640 che prevede, tra l'altro, uno stanziamento confermato di € 6.500,00 finalizzato ad interventi sociali per minori con sola madre in attuazione delle deliberazioni di C.C. N. 17 del 16-7-2007, esecutiva, con la quale si è approvata la Convenzione generale quadro per i servizi associati da realizzarsi con la Provincia e successiva deliberazione di G.C. n. 80 del 29-10-2008, esecutiva, con la quale è stata sottoscritta la Convenzione specifica al fine di acquisire in finanziamenti in oggetto.

---

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (Tit. III)</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 714.456,66</b>
---	---------------	---------------------

---

<b>RISORSA 3-1-210</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 13.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**DIRITTI DI SEGRETERIA**

Lo stanziamento è pari agli accertamenti dell'anno precedente ed è riferito alle entrate per diritti relativi agli uffici demografici-vari (euro 3.000,00) e di rogito per contratti (euro 10.000,00).

---

<b>RISORSA 3-1-220</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 10.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO COMUNALE**

Lo stanziamento è pari agli accertamenti dell'anno precedente ed è riferito alle entrate dell'ufficio tecnico comunale per le tariffe relative ai diritti per il rilascio delle concessioni edilizie, certificati urbanistici, ecc.

---

<b>RISORSA 3-1-240</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.500,00</b>
------------------------	---------------------	-------------------

---

**DIRITTI RILASCIO CARTE IDENTITÀ**

Lo stanziamento è pari agli accertamenti dell'anno precedente.

---

<b>RISORSA 3-1-260</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 10.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA**

Lo stanziamento è pari agli accertamenti dell'anno precedente. Si richiama quanto indicato nella relazione introduttiva per ciò che concerne la destinazione e l'utilizzo di tali proventi.

---

<b>RISORSE 3-1-270.01</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 12.000,00</b>
---------------------------	---------------------	--------------------

---

**PROVENTI SERVIZIO LUCI VOTIVE**

Lo stanziamento è riferito alle entrate per l'attivazione del servizio luci votive che viene realizzato attraverso una gestione diretta in economia.

---

<b>RISORSE 3-1-270/280</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 5.000,00</b>
----------------------------	---------------------	-------------------

---

**PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI**

Lo stanziamento è riferito alle entrate per vendita e/o concessioni di loculi e tombe di famiglia nei vari cimiteri comunali, nonché per diritti cimiteriali, tenuto conto dell'avvio, attivato a partire dall'anno 2009, della revisione, rinnovo e censimento di tutte le concessioni cimiteriali in essere.

---

<b>RISORSA 3-1-300.03</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 141.000,00</b>
---------------------------	---------------------	---------------------

---

**CANONE AGS – AZIENDA GARDESANA SERVIZI – PER CONCESSIONE RETI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – Art. 8 , Lett a) verbale subentro approvato con G.C. n. 95/2006.**

Il canone stabilito in oggetto è pari a € 117.500,00 + IVA (20%), in quanto a decorrere dal 1° novembre 2006 il servizio è gestito integralmente dall'A.G.S. Spa.

---

<b>RISORSA 3-1-300.05</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 76.551,44</b>
---------------------------	---------------------	--------------------

---

**RIMBORSO A.G.S. QUOTE MUTUI A CARICO A.A.T.O. VERONESE – Art. 8, punto 4 verbale subentro approvato con G.C. n. 95/2006.**

---

Trattasi dei mutui assunti per la gestione del servizio idrico integrato prima del subentro da parte di A.G.S. Spa; l'importo complessivo della rata (quota capitale e quota interessi) a carico della stessa AGS spa è pari a € 76.551,44.

---

<b>RISORSA 3-1-310</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 55.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

#### **PROVENTI GESTIONE GAS-METANO**

Il servizio di distribuzione della rete è stato posto in concessione ai sensi del D.Lgs.164/2000, alla Società Rete Morenica srl, a decorrere dal 1° aprile 2007.

La Società Rete Morenica srl ha comunicato la quota canone di vettoriamento stimata a favore di questo Ente per l'anno 2012 (60% del canone vettoriamento complessivo), come previsto dal vigente contratto di servizio: l'importo presunto è stimato in misura inferiore.

---

<b>RISORSA 3-01-320</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 17.500,00</b>
-------------------------	---------------------	--------------------

---

#### **FITTI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

Si confermano gli accertamenti dell'anno precedente, tenuto conto dell'avvenuto rinnovo ed adeguamento dei canoni di locazione per gli ambulatori medici ed uffici postali. Sono compresi inoltre i canoni di locazioni a carico della Società Poste Italiane e Ministero dell'Interno per l'uso della Caserma C.C. di Peri.

---

<b>RISORSA 3-2-330</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 94.405,22</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

#### **SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PER PRODUZIONE FORZA MOTRICE**

Tale importo viene comunicato dall'ENEL - VENEZIA. L'importo è già stato riscosso nel corso del mese di febbraio 2012.

---

<b>RISORSA 3-3-340</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 3.000,00</b>
------------------------	---------------------	-------------------

---

#### **INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA**

È stato previsto, prudenzialmente, un importo ridotto rispetto ai possibili accertamenti definitivi, tenuto conto dell'avvenuta riscossione, nel corso dell'anno 2011, dell'importo di circa € 3.000,00 di interessi attivi su mutui Cassa Depositi e Prestiti Spa ed altri Istituti per giacenza fondi.

---

<b>RISORSA 3-5-350</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 20.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

#### **RIMBORSO DALL'ERARIO PER CREDITO IVA**

L'importo viene ad essere correlato alle risultanze contabili relative all'I.V.A. 2011 che prevedono un recupero di credito da parte dell'erario stimato pari a circa € 20.000,00.

---

<b>RISORSA 3-5-355</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 12.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

#### **RIMBORSO DAL COMUNE DI BRENTINO BELLUNO PER CONVENZIONE SERVIZIO GESTIONE MENSE SCOLASTICHE**

In relazione alla Protocollo d'intesa, approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 10-8-2009 e successivamente stipulato con il Comune di Brentino Belluno ed in seguito rinnovato, che prevede la gestione completa delle mense scolastiche di Peri (Scuola Media) e Rivalta (scuole elementari) a carico del Comune di Dolcè, si prevede, sulla base degli accertamenti effettuati nel corso dell'anno 2011, un quota annua stimata in € 12.000,00 di rimborso, in relazione alla partecipazione degli utenti di Brentino Belluno alla fruizione dei pasti.

---

<b>RISORSA 3-5-360</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 50.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**RIMBORSO DELLE SPESE DI RICOVERO DEGLI INABILI/ANZIANI RICOVERATI IN VARI ISTITUTI**

È prevista una entrata per quota concorso spesa pari a quella prevista per l'anno precedente, data la natura a specifica destinazione di tale entrata posta in correlazione ad apposito intervento di spesa 1-10-04-03 cap. 640.06 di pari importo.

---

<b>RISORSA 3-5-360</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 17,500,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**RIMBORSO ASSOCIAZIONE GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE PER ANTICIPAZIONE ACQUISTO AUTOMEZZO**

La Regione Veneto ha assegnato un contributo direttamente alla Protezione Civile di Dolcè per l'acquisto di un automezzo. Atteso che la Regione ha comunicato che l'effettiva erogazione, completa del contributo, potrà essere effettuata previa presentazione della fattura d'acquisto, da questa Amministrazione, sulla scorta di idonea documentazione giustificativa attestante il titolo giuridico dell'assegnazione del contributo.

---

<b>RISORSA 3-5-365</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 50.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**RIMBORSO DALLE FAMIGLIE DI QUOTE PER SERVIZI SOCIALI/CULTURALI VARI**

Tale risorsa viene commisurata agli accertamenti relativi all'anno 2011, tenuto conto che non sono previste modifiche tariffarie, ed è riferita dalle entrate derivanti da quote versate dalle famiglie per i sottoindicati servizi:

**sociali** (€ 15.000,00):

- soggiorni estivi e climatici a favore di bambini e studenti delle scuole dell'obbligo;
- assistenza domiciliare;
- interventi di sostegno e recupero scolastico;
- interventi di attività culturali e ricreative;

**scolastici** (€ 35.000,00):

- servizio di trasporto scolastico

---

<b>RISORSA 3-5-370</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 80.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE**

Lo stanziamento viene ad essere calcolato sulla base degli accertamenti relativi all'anno scolastico 2011/2012, tenuto conto che è intenzione dell'Amministrazione comunale rideterminare le attuali tariffe per l'anno scolastico 2012/2013, per contributo concorso spesa del servizio, trattandosi di servizio a domanda individuale ed adeguandolo ai valori di mercato, come ampiamente indicato nella relazione introduttiva.

---

<b>RISORSA 3-5-380</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 45.000,00</b>
------------------------	---------------------	--------------------

---

**INTROITI, RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI**

Lo stanziamento è previsto in correlazione alle entrate accertate per l'esercizio precedente, tenuto conto di una parte di aleatorietà di questa fattispecie di entrata.

Sono, comunque, previsti i rimborsi per concessioni aree per telefonia mobile, rimborsi assicurativi, sponsorizzazioni, ecc.

---

<b>RISORSA 3-5-400</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.000,00</b>
------------------------	---------------------	-------------------

---

**ENTRATE PER SPECIFICA DESTINAZIONE**

Lo stanziamento è previsto in relazione alla vigente normativa contabile per gli enti locali che prevede una specifica voce per le entrate in attesa di destinazione.

---

## ENTRATE FINALIZZATE AD INVESTIMENTI IN C/CAPITALE

**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ENTI E RISCOSSIONE CREDITI (Tit. IV) TOTALE** € 252.398,99

**RISORSA 4-5-460** STANZIAMENTO € 90.000,00

**PROVENTI AI SENSI ART. 20 LRV N. 44/1982 (ATTIVITÀ DI CAVA)**

Lo stanziamento è previsto sulla base delle entrate accertate per l'anno precedente, anche a seguito della stipula della convenzione di cui al contratto rep. n. 601 del 21-07-1999.

Lo stesso trova correlazione a sottoindicati interventi di spesa c/capitale (investimenti):

- 2-01-05-01 cap. 770.01	€	10.000,00	(patrimonio)
- 2-01-05-05 cap. 780.01	€	80.000,00	(patrimonio)

Totale € 90.000,00

Con impegni di spesa da perfezionarsi dopo l'avvenuta riscossione.

**RISORSA 4-5-490.01** STANZIAMENTO € 120.000,00

**PROVENTI VARI ONERI DI URBANIZZAZIONE**

Lo stanziamento è stato stimato sia in relazione all'importo accertato per l'anno precedente (importo accertato circa € 120.000,00), in difetto, sia in relazione ad una prevista ripresa d'investimenti presso le aree produttive tenuto con dell'approvazione di PAT da parte del Consiglio comunale e successiva approvazione definitiva da parte della Regione del Veneto.

Si prevede, inoltre, un giro fondi di circa € 25.000,00 in relazione alle economie realizzate sul c/oneri di urbanizzazione anni precedenti.

Lo stesso trova correlazione ai seguenti interventi di spesa correnti e d'investimento:

**spese c/capitale**

- 2-01-05-01 cap. 785.01	€	52.000,00	(incarichi professionali)
- 2-01-05-01 cap. 770.10	€	40.000,00	(patrimonio)
- 2-01-05-05 cap. 780.01	€	25.000,00	(patrimonio)
- 2-01-05-07 cap. 790.01	€	3.000,00	(contr. c/capitale edifici culto)

Totale € 120.000,00

Le spese in c/capitale verranno impegnate dopo l'effettivo accertamento dell'entrata.

**RISORSA 4-5-490.02** STANZIAMENTO € 5.000,00

**PROVENTI DERIVANTI DA ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 6 LR N. 11/2004 PER INTERVENTI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PER OPERE COMPENSATIVE PER FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE**

Tale entrata trova correlazione all'intervento 2010501 - cap. 770.04 con interventi a specifica destinazione previa l'avvenuto introito delle somme accertate.

**RISORSA 4-5-495.01** STANZIAMENTO € 37.398,99

**TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRISOGGETTI - CONTRIBUTO AVEPA FINALIZZATO A SISTEMAZIONE SENTIERI FRAZIONE DI PERI**

L'AVEPA con deliberazione n. 18 del 16-9-2011 ha comunicato l'assegnazione finalizzato al contributo in oggetto.

Tale importo trova correlazione all'intervento 2090601 - cap. 860.04 parte spesa per un importo pari a euro 43.998,81.

La differenza di euro 6.599,82 è finanziata con entrate proprie dell'ente.



RISORSA 5-1-531.01

STANZIAMENTO

€ 250.000,00

**ANTICIPAZIONE SOMME C/VINCOLATO A SPECIFICA DESTINAZIONE**

Stanziamiento da utilizzarsi per giro/fondi in caso di necessità di cassa. Lo stesso trova correlazione all'intervento di spesa al Tit. III - cap. 910 di pari importo.

**ANALISI DELLA SPESA**

Le voci di spesa si riferiscono agli interventi, termine tecnico che indica la specificità di ogni singola voce. Ricordiamo che le stesse si suddividono in:

**spese correnti (TOTALE € 3.056.650,88)**

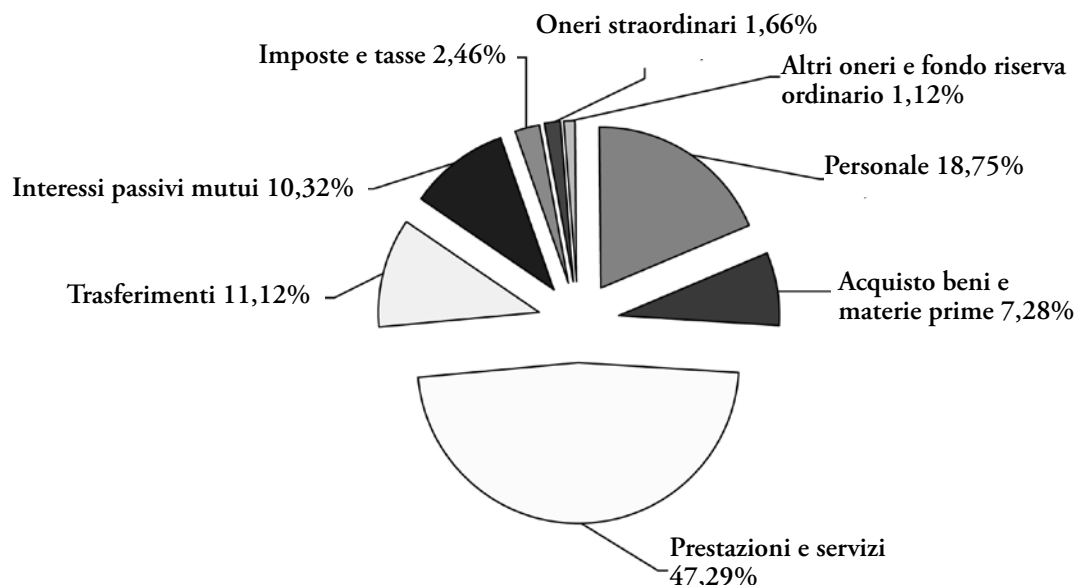
Sono le spese di funzionamento, ovvero quelle strettamente necessarie ed indispensabili per l'attività istituzionale, amministrativa e gestionale dell'Ente.

Il loro finanziamento deriva dalle entrate correnti e sono strettamente correlate alle stesse, ovvero un bilancio di un ente locale non può comprendere voce di spesa che non abbia un finanziamento diretto e/o indiretto con un accertamento di entrata.

Le principali tipologie di spesa corrente sono:

- **personale** (18,75%);
- **acquisto beni e materie prime** (7,28%), ovvero quelle spese dirette riferite ad approvvigionamenti vari come l'acquisto di combustibili, materiali e prodotti, ecc.;
- **prestazioni di servizi** (47,29%) ovvero quelle spese necessarie per il funzionamento dei vari servizi (appalti di servizi vari, spese sociali, energia elettrica, assicurazioni, organi istituzionali ecc.);
- **trasferimenti** (11,12%) ovvero i contributi a favore di enti pubblici, ULSS 22, Istituto Comprensivo, contributi a sostegno attività di associazioni e gruppi, ecc.
- **interessi passivi mutui** (10,32%);
- **imposte e tasse** (2,46%);
- **oneri straordinari** (1,66%);
- **altri oneri e fondo riserva ordinario** (1,12%).

**Grafico 1 – Principali tipologie di spesa corrente**

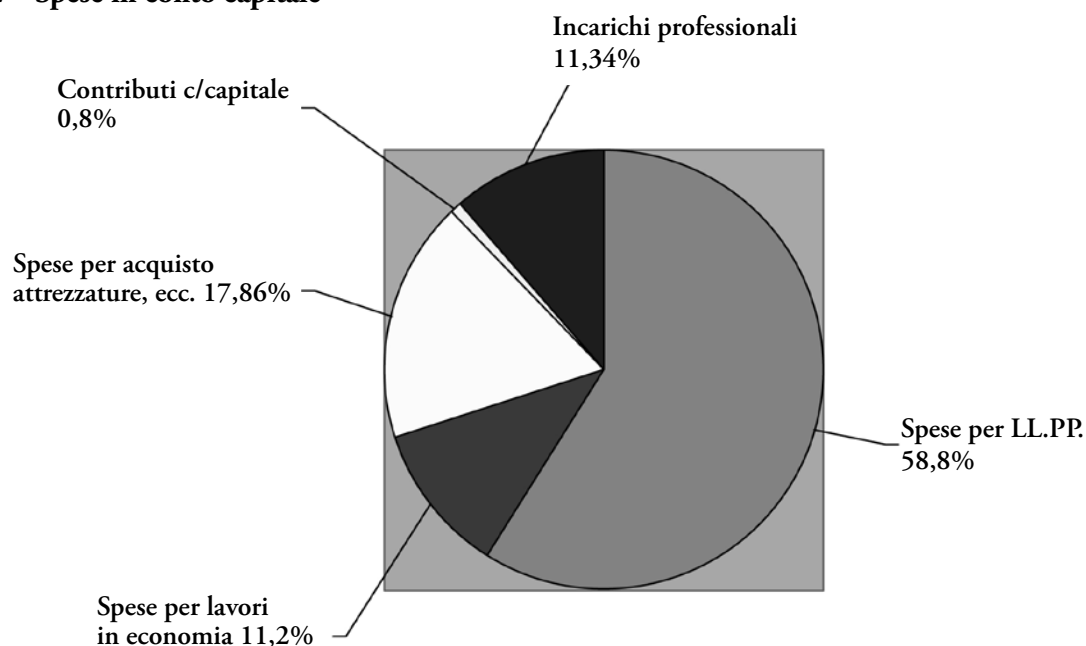


**spese c/capitale (TOTALE € 4.410.668,07):**

Sono le spese d'investimento, ovvero quelle necessarie per realizzare tutte quelle opere ritenute necessarie ed indispensabili per il funzionamento dei servizi da offrire ai cittadini, in coerenza con il programma di mandato.

Le principali tipologie di spesa c/capitale sono:

- **Spese per lavori** finalizzati alla realizzazione del programma LL.PP. ovvero interventi straordinari di manutenzione, ecc. (58,8%)
- **Spese per lavori in economia** (11,2%)
- **Spese per acquisto** attrezzature, impianti, ecc. (17,86%)
- **Contributi c/capitale** a favore di terzi finalizzati ad investimenti (0,8%)
- **Incarichi professionali** (11,34%)

**Grafico 2 – Spese in conto capitale**

Sono stati individuati, inoltre, n. 4 sezioni programmatiche in relazione alle varie specificità di spesa e ritenuti particolarmente significativi in relazione all'attività amministrativa dell'ente così suddivisi:

- 1) **servizi – sviluppo del territorio – ambiente – turismo;**
- 2) **cultura del territorio – istruzione – sport e associazioni;**
- 3) **lavori pubblici – viabilità – servizi produttivi e varie;**
- 4) **servizi sociali.**

**1) SERVIZI - SVILUPPO TERRITORIO - AMBIENTE - TURISMO**

**SPESA CORRENTE € 1.718.686,69**  
**SPESA C/CAPITALE € 000,00**

Nella prima parte di tale sezione sono comprese tutte quelle spese necessarie per il funzionamento della "macchina amministrativa" dell'ente: dalle spese per il funzionamento degli organi istituzionali a buona parte della spesa relative al personale addetto all'amministrazione intesa come servizi generali, alle spese varie per acquisto di beni e servizi, prestazioni di servizi e trasferimenti verso altri enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Si vuole significare, a tale riguardo, l'obiettivo, per l'anno 2012, di una progressiva riduzione degli approvvigionamenti di beni e servizi, rispetto all'anno precedente, attraverso opportune e costanti verifiche e monitoraggi della spesa nell'ambito

gestionale, nonché la realizzazioni di Convenzioni CONSIP, come, ad esempio, dei servizi di telefonia fissa e fornitura gasolio per riscaldamento, energia elettrica e particolari condizioni agevolative per telefonia mobile.

A causa dell'aumento dell'IVA e dei continui aumenti sulle accise dei prodotti di gasolio e derivati, i costi si prevedono comunque in lieve aumento.

È stata confermata, anche per l'anno 2012, la convenzione con l'Istituto IPAB – Colonie Alpine Veronesi al fine di acquisire lavoratori socialmente utili a supporto dei servizi manutentivi.

Si ricorda, inoltre, l'avvenuta cessazione della convenzione per l'istituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale - Sant'Ambrogio di Valpolicella/Dolcè, in quanto tale servizio dovrà essere compreso nell'ambito delle funzioni associate da realizzarsi fra i Comuni al di sotto dei 5000 abitanti, a seguito dell'emanazione delle normative previste dall'art. 14 della Legge 122/2010 (Decreto Ministeriale e successiva normativa regionale che andrà a definire gli ambiti territoriali provinciali).

Con il personale attualmente rientrato a tempo pieno presso questo Ente (n. 2 agenti Polizia Locale), si proseguirà nell'azione di controllo e prevenzione sul territorio, accrescendo sicuramente l'aspetto di una sensazione di maggiore sicurezza da parte del cittadino, confermando, anche per l'anno 2012 e richiamando quanto esposto dalla nuova normativa relativa al Codice della Strada – parte 1ª – considerazioni generali, i seguenti le seguenti attività:

- il proseguimento dell'obiettivo "sicurezza" con una presenza costante degli operatori del Corpo Municipale sul territorio di competenza, quale condizione essenziale per la crescita economica e lo sviluppo sociale, consapevoli che investire nel sistema della sicurezza urbana possa rendere migliore il "Sistema Paese";
- il proseguimento dell'attività riferita alla mobilità sostenibile e sicurezza stradale, sensibilizzazione sui rischi per l'incolumità e sulle ricadute sociali di comportamenti derivanti dall'inosservanza delle norme del Codice della Strada (in specie uso di sostanze alcoliche e stupefacenti). Ciò si è realizzato, in vari modi, tra i quali la distribuzione negli esercizi pubblici di un opuscolo realizzato a cura del Comando riportante un sistema di domande e risposte tra le più comuni che i cittadini ci rivolgono, una capillare presenza nelle classi elementari e medie, con lezioni mirate all'educazione stradale, all'educazione alla legalità oltre che allo svolgimento di alcune conferenze indirizzate ai genitori dei ragazzi;
- l'attività dei servizi di Polizia Stradale, effettuati anche in ore serali/notturne, con la nuova tecnologia posta a disposizione (etilometro, autovelox e telelaser). Si cercherà, comunque, di garantire una presenza costante tale da scoraggiare i comportamenti contrari alle norme del Codice della Strada;
- il Convenzionamento del servizio con il Comune di Sant'Anna d'Alfaedo, nell'ambito di una riorganizzazione degli uffici e servizi che vede lo spostamento di un Agente di P.M. nell'area ragioneria-personale in sostituzione di altro personale che cessa per mobilità, prevedendo, comunque, l'assunzione con medesima procedura di un ulteriore Agente di Polizia Locale.

### **I principali obiettivi gestionali, inoltre, possono essere così riassunti:**

- l'applicazione delle procedure di acquisto di beni e servizi attraverso convenzioni vigenti CONSIP ovvero avvio procedure di gara, con offerte in ribasso sulla base di prezziari CONSIP, al fine di meglio ottimizzare le dotazioni finanziarie per il funzionamento dei vari servizi;
- l'attivazione di una nuova forma di approvvigionamento energetico (ENERGIA ELETTRICA) attraverso apposita indagine di mercato, finalizzata a determinare, nel corso dell'anno 2012, un riduzione di costi pari a circa rispetto alla precedente Convenzione e Convenzioni CONSIP gasolio per riscaldamento e telefonia mobile (attraverso contratti "flat" ad importo limitato, mentre per la telefonia fissa si conferma la gestione autonoma mediante incarico alla Società incaricata alla manutenzione del C.E.D., in sostituzione degli attuali apparecchi telefonici e centralino, con nuove apparecchiature gestibile tramite il server di rete, risparmiando il canone di manutenzione annuale del centralino e problematiche varie, che nel corso dell'anno 2011 ha realizzato un risparmio di spesa del 20% rispetto agli attuali costi di utenza.
- L'attività di aggiornamento e diffusione di informazione sul sito internet del Comune di Dolcè ([www.comunedolce.it](http://www.comunedolce.it)), che a partire dall'anno 2012 verrà implementato con maggiori finestre aperte al cittadino in materia di servizi offerti, come ad esempio la modulistica relativa alle prestazioni in materia di servizi sociali, tributi comunali, edilizia, ecc., nonché l'attivazione delle procedure di TRASPARENZA AMMINISTRATIVA previste dal Dlgs. 150/2009, ricordando l'attivazione dell'ALBO PRETORIO on-line a decorrere dal 1° gennaio 2011.
- L'attività di costante controllo e monitoraggio della spesa, anche se il nostro Comune non rientra nell'obbligo dell'assoggettamento al patto di stabilità interno previsto dalla Legge di stabilità 2012, al fine operare periodiche verifiche in relazione agli obiettivi da realizzarsi e/o interventi da realizzare.
- Si è concluso, inoltre, l'aggiornamento della situazione patrimoniale del nostro Ente (Beni mobili e Beni Immobili), attraverso la collaborazione di una Ditta specializzata in materia, come è stato analiticamente indicato in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione e.f. 2011.

In questa sezione sono comprese, inoltre, tutte le attività di particolare rilevanza nel campo dello sviluppo territoriale attraverso azioni coordinate con i Comuni limitrofi.

Si rileva, inoltre, che, a seguito della formulazione di precise indicazioni da parte di questa Amministrazione ed incontri con il funzionario e Presidente del Consiglio di Amministrazione di RETE Morenica srl, la Società ha espresso l'impegno ad inserire nel proprio piano industriale, triennio 2012/2014, la realizzazione della metanizzazione della zona nord del territorio comunale, comprendente le frazioni di Peri ed Ossenigo, anche sulla base di uno studio di fattibilità predisposto da un nostro tecnico incaricato prevedendo, tra l'altro, una quota per l'acquisizione delle aree di pertinenza dell'eventuale cabina centralizzata per l'impianto di gas metano.

Il Comune di Dolcè procederà inoltre entro l'anno 2013 a completare totalmente la rete di metanizzazione, comprendendo anche Dolcè capoluogo (l'ODI - Comuni confinanti ha posto il nostro Comune in graduatoria utile per ottenere un finanziamento di circa 810.000,00, che verrà utilizzato in diminuzione del mutuo già assunto con la Cassa depositi e Prestiti Spa).

Sempre in questa sezione, trovano spazio tutte le attività volte a migliorare la qualità di vita e a tutelare l'ambiente nel nostro territorio, come la gestione delle isole ecologiche di Dolcè e Volargne, il miglioramento del servizio di gestione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata, confermando le agevolazioni a favore delle utenze domestiche e compostaggio domestico, la realizzazione di convenzioni con insediamenti produttivi in collaborazione con il Consorzio VR2 per lo smaltimento di rifiuti speciali e/o di quantità rilevanti (**con il sistema denominato "a porta a porta" nell'anno 2011 si è raggiunta la notevole percentuale del 79,5 di conferimento**), l'adesione a tutte quelle iniziative ritenute significative per l'ecologia, l'ambiente, lo sviluppo turistico ed il miglioramento generale dei servizi da fornire al cittadino.

Per quanto riguarda le voci di riduzione di spesa previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come convertito in Legge 122/2010, si richiama quanto indicato nella parte 1<sup>a</sup> - Considerazioni generali.

---

<b>SERVIZIO 01-01</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 56.200,00</b>
-----------------------	---------------------	--------------------

---

#### ORGANI ISTITUZIONALI

Per esigenza di coordinamento della finanza pubblica, dal 01-01-2006, le indennità, i gettoni di presenza e le utilità comunque denominate spettanti ai componenti degli organi elettivi e di governo degli enti locali erano state ridotte del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30-09-2005 (art. 1, commi 54 e 61, Legge 23-12-2005, n.266 - finanziaria 2006).

Per l'anno 2008 sono state rideterminate nei limiti di cui all'art. 82, comma 11 del D.Lgs.267/2000, modificato dall'art.2, comma 25 della Legge 24-12-2007, n. 244.

L'art. 76, comma del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, nel modificare l'art. 82, comma 11, del TUEL 267/2000 ha eliminato la possibilità prevista dalla Legge Finanziaria 2008 di incrementare, con deliberazione di Giunta Comunale, le indennità di funzioni spettanti ai Sindaci e Assessori.

La Giunta Comunale, recependo tale disposto normativo, ha confermato, le indennità di funzione a favore del Sindaco e Assessori in applicazione dell'art. 82 del TUEL, attualmente vigente ed in attesa dell'eventuale emanazione del Decreto del Ministero dell'Interno che potrebbe prevedere una riduzione pari al 3%.

Si vuole significare, inoltre, che sono previsti gli oneri relativi al funzionamento dell'organo di revisione, del nucleo di valutazione interno e di rappresentanza.

*Si riassumono le principali voci di spesa:*

– Spese varie di rappresentanza, ecc.	€	1.000,00
– Spese per rimborso datori lavori /l.816/85	€	11.000,00
– Indennità di carica e varie amministratori	€	35.000,00
– Gettone presenza consiglieri	€	1.200,00
– Revisore e nucleo di valutazione interno	€	8.000,00

<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>56.200,00</b>
---------------	----------	------------------

---

<b>SERVIZIO 01-02</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 660.813,40</b>
-----------------------	---------------------	---------------------

---

#### SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

*Si riassumono le principali voci di spesa:*

– Personale	€	364.313,40
– Beni e servizi	€	68.500,00
– Prest. servizi	€	146.000,00
– Trasferimenti	€	82.000,00 (contributi associativi, rimborso per convenzione Segretario Comunale e varie)

---

<b>SERVIZIO 01-04</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 75.000,00</b>
-----------------------	---------------------	--------------------

---

**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

In tale servizio sono previste le imposte e tasse a carico dell'ente, gli sgravi sui tributi comunali, rimborsi sui servizi comunali, l'I.R.A.P. a carico dell'Ente e restituzione maggiori quote ICI versate.

---

<b>SERVIZIO 01-05</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 264.403,20</b>
-----------------------	---------------------	---------------------

---

**GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

In tale servizio sono previsti interventi di spesa relativi alla gestione del patrimonio per acquisto beni e servizi, prestazioni di servizi, costo dei lavoratori socialmente utili attraverso Convenzione con IPAB – Colonie Alpine Veronesi di Verona, interessi passivi su mutui, canoni (Anas – erario per canoni demaniali – RTV/ ente FS) ed altre prestazioni passive.

---

<b>SERVIZIO 01-06</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 115.273,95</b>
-----------------------	---------------------	---------------------

---

**UFFICIO TECNICO**

In tale servizio sono indicati interventi di spesa per personale (€ 114.773,95), acquisto beni e servizi (€ 500,00).

---

<b>SERVIZIO 01-08</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 67.002,86</b>
-----------------------	---------------------	--------------------

---

**ALTRI SERVIZI GENERALI**

In tale servizio sono previsti interventi di spesa vari a carattere generale, interessi passivi per mutui (€ 9.549,46), custodia cani (€ 500,00) - fondo di riserva (€ 34.453,40), contributi a favore delle Parrocchie (€ 2.000,00), oneri straordinari (€ 5.500,00) ed eventuali spese legali (€ 15.000,00).

---

<b>SERVIZIO 03-01</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 75.138,46</b>
-----------------------	---------------------	--------------------

---

**POLIZIA MUNICIPALE**

In tale servizio sono comprese tutte le spese per la Polizia Municipale, al fine di realizzare gli obiettivi ed attività indicati in premessa, di cui:

– Personale	€ 66.638,46
– beni e servizi	€ 6.500,00
– prestazione di servizi	€ 2.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 75.138,46</b>

---

<b>SERVIZIO 09-05</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 310.000,00</b>
-----------------------	---------------------	---------------------

---

**SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI**

In tale servizio sono comprese le spese per la raccolta differenziata rifiuti (servizio “porta a porta” dal mese di aprile 2003), discarica, raccolta carta e costi gestione isole ecologiche di Dolcè e Volargne.

Si deve evidenziare il notevole aumento delle spese per il conferimento dei rifiuti in discarica, sia per ciò che concerne l'aumento di costi tariffari per l'aumento delle quantità, l'aggravio dei costi dovuti alla chiusura della discarica in Loc. Fillissine di Pescantina, la gestione delle Isole Ecologiche di Dolcè e Volargne, pur considerando che il Comune di Dolcè, con l'attività del servizio di raccolta a porta a porta, ha superato ampiamente, nel corso del 2011, il limite del 65 % dei rifiuti trattati (79,8%).

In relazione all'applicazione della T.I.A. si richiama quanto esposto alla Risorsa 1-2-030 – ENTRATA.

---

---

SERVIZIO 09-06	STANZIAMENTO	€	51.000,00
----------------	--------------	---	-----------

---

## **PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE E VARI CONNESSI AL TERRITORIO E AMBIENTE**

In tale servizio sono comprese le spese di gestione parchi ed aree verdi come da contratto in atto, spese varie manutentive finalizzate al miglioramento del territorio ed dell'ambiente.

---

SERVIZIO 12-01	STANZIAMENTO	€	43.854,52
----------------	--------------	---	-----------

---

## **GESTIONE GAS-METANO**

Dopo il definitivo subentro nella gestione della rete da parte della Società Rete Morenica spa, avvenuto a decorrere dal mese di aprile 2007, si prevede per tale servizio la spesa relativa alla quota interessi su mutuo, assunto nell'anno 1996, avente scadenza al 31-12-2015, PARI A € 7.949,00 ed, in aggiunta, il costo di partecipazione spese per trasferimenti Società RETE MORENICA spa per euro 5.000,00.

Si significano inoltre, a decorrere dall'anno 2012, gli interessi passivi sul mutuo di € 500.000,00 PER TRASFERIMENTI a favore RETE MORENICA spa per la realizzazione della metanizzazione delle frazioni di PERI e OSSENIGO.

## **2) ANIMAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO, ISTRUZIONE, SPORT E ASSOCIAZIONISMO**

**SPESA CORRENTE € 540.684,43**

**SPESA C/CAPITALE € 000,00**

Con deliberazione di C.C. n. 31 del 28-11-2005, esecutiva, è stato approvato il nuovo Regolamento della Consulta delle Associazioni culturali, sportive e ricreative. È stato, pertanto, costituito dell'Albo della Consulta delle Associazioni, la nomina del Presidente e dei membri componenti la medesima.

Trattasi, quindi, di una scelta significativa ed importante al fine di coordinare, rendere funzionali e più rispondenti alle esigenze delle territorio tutte le Associazioni esistenti nel nostro Comune.

Il piano annuale di ripartizione dei contributi verrà ad essere regolato in relazione ai programmi, interventi ed attività presentati e coordinati dalla Consulta medesima, tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

A partire dall'anno 2006, con la sottoscrizione della Convenzione con l'Istituto Comprensivo di Peri per l'anno scolastico 2006/2007, è stato strutturato il programma che definisce il riordino dei rapporti e dei finanziamenti alla scuola. Se da un lato si è dovuto intervenire con una riduzione dei trasferimenti all'Istituto Comprensivo, dall'altro questa Amministrazione si è posta in un'ottica di collaborazione e dialogo, offrendo la massima disponibilità a progettare congiuntamente e sostenere le iniziative necessarie a garantire una buona qualità per la nostra scuola, con l'impegno da parte della medesima al fine di realizzare alcuni corsi serali a favore della popolazione adulta.

Nel corso dell'anno 2010 si è proceduto al rinnovo della Convenzione fra il Comune di Dolcè e la Scuola Materna paritaria, non statale, di Volargne, triennio 2010/2012, con l'incremento del contributo annuo per un importo pari a € 7.000,00. Questa Amministrazione intende, pertanto, valorizzare e sostenere anche l'attività di tale Istituto, tenuto conto dell'impegno dimostrato a favore della scuola dell'infanzia e dei programmi che il Consiglio di Amministrazione, rappresentante il Comitato dei Genitori, intende realizzare.

Per quanto riguarda le iniziative culturali, si fa presente che la manifestazione "Estate a Dolcè" viene confermata anche per l'anno 2012, attraverso una gestione diretta in economia, auspicando anche l'apporto fattivo delle Associazioni del territorio.

In questo ambito, in relazione ai servizi indicati nel bilancio di previsione, sono comprese quindi tutte quelle attività riferite alla scuola e cultura, sport, associazionismo e servizi diversi, che in linea generale sono così specificate:

### **Scuola:**

- attività di gestione dei plessi scolastici;
- servizio mense scolastiche;
- trasporti scolastici;
- realizzazione convenzione con Istituto Comprensivo per attività scolastiche e progetti formativi.

**Cultura e Sport:**

- realizzazione e/o rinnovo di convenzioni con Società sportive e culturali esistenti nel territorio per gestione impianti sportivi di proprietà o in concessione al Comune, tenuto conto che è intenzione di questa Amministrazione procedere alla realizzazione di alcuni interventi di natura straordinaria, al fine di migliorare la funzionalità dell'impianto sportivo di Volargne;
- concessione strutture di proprietà comunale a favore di enti, associazioni, ecc. per attività sportiva a favore dei ragazzi ed adulti (Palestre comunali), in attuazione del progetto "like movie", approvato con deliberazione di G.C. n. 92 del 10-10-2006, finalizzato all'utilizzo degli impianti sportivi comunali ad uso gratuito da parte dei cittadini, in relazione alle loro esigenze, avente lo scopo di incentivare la possibilità di svolgere attività motoria e fisica attraverso l'uso delle strutture comunali;
- realizzazione manifestazione "Estate a Dolcè 2012";
- concorso spesa realizzazione della 8ª edizione della Maratona di canoa "Terra dei Forti", in collaborazione con i gruppi locali;
- invio periodico notiziario comunale "Dolcè Informa" a tutti i cittadini;
- proseguimento dell'iniziativa "Storia e Sapori";
- proseguimento dell'iniziativa "Mostra di pittura estemporanea" (10ª edizione);
- proseguimento dell'iniziativa delle manifestazioni invernali/natalizie, con l'apporto di cori e corpi bandistici;
- il proseguimento della Convenzione con il Corpo Bandistico comunale, per l'uso dell'immobile sito a Dolcè, presso l'ex stazione ferroviaria.

---

<b>SERVIZIO 04-01</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 85.000,00</b>
-----------------------	---------------------	--------------------

**SCUOLA MATERNA**

In tale servizio sono comprese tutte le spese di gestione del servizio, acquisto beni e servizi, servizio mensa e varie di manutenzione della scuola materna e contributo pari a € 5.000,00 per trasferimento funzioni ad Istituto Comprensivo. È previsto, inoltre, un contributo di lire 35.000,00, per la convenzione 2010/2012 a favore della scuola materna privata di Volargne.

---

<b>SERVIZIO 04-02</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 103.000,00</b>
-----------------------	---------------------	---------------------

**SCUOLA ELEMENTARE**

In tale servizio sono comprese tutte le spese per oneri di competenza comunale tra cui: a) contributo per trasferimento funzioni all'Istituto Comprensivo di Peri, attraverso apposita convenzione; b) gestione mense scolastiche (tenuto conto del protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Brentino Belluno); c) acquisto gas/gasolio e varie manutentive delle scuole elementari.

---

<b>SERVIZIO 04-03</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 47.000,00</b>
-----------------------	---------------------	--------------------

**SCUOLA MEDIA**

In tale servizio sono comprese le varie spese manutentive, l'eventuale gestione del servizio mensa (tenuto conto del protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Brentino Belluno) e il contributo per trasferimento funzioni all'Istituto Comprensivo.

---

<b>SERVIZIO 04-05</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 175.000,00</b>
-----------------------	---------------------	---------------------

**ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO ED ALTRI SERVIZI**

In tale servizio sono comprese le spese per i trasporti scolastici di tutte le scuole, interventi vari per attività complementari in campo scolastico, convenzione APT per prolungamento linea Volargne/Dolcè, nonché spese varie per acquisto beni e servizi.

Si dovrà, purtroppo, rivedere il canone del servizio trasporti scolastici in sede di appalto a.s. 2012/2013 a seguito di alcuni servizi aggiuntivi richiesti dall'Istituto Comprensivo, ritenuti indifferibili ed inderogabili.

---

---

<b>SERVIZIO 05-02</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€</b>	<b>81.000,00</b>
-----------------------	---------------------	----------	------------------

---

## **ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI DEL SETTORE CULTURALE**

In tale servizio sono compresi: - i contributi da erogarsi a favore di Enti ed Associazioni varie per attività socio-culturali per un importo di € 25.000,00; -le spese relative a manifestazioni culturali varie (ESTATE a Dolcè ed altre manifestazioni per un importo di € 40.500; gli oneri relativi all' incarico per stampa e direzione giornale "DOLCÈ INFORMA" e per la gestione sito INTERNET comunale e varie per un importo di € 14.500,00).

Tali costi sono inferiori di circa € 21.500,00 rispetto agli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2011.

---

<b>SERVIZIO 06-02</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€</b>	<b>47.184,43</b>
-----------------------	---------------------	----------	------------------

---

## **ATTIVITÀ SPORTIVE E MANUTENZIONE IMPIANTI**

In tale servizio sono compresi: - i contributi da assegnare a favore delle società sportive che gestiscono impianti di proprietà comunale come da convenzioni in atto ed altri contributi inerenti il settore dello sport per un importo di € 20.000,00; gli interessi passivi per € 27.184,43 per il mutuo decennale di € 438.988,00 con Istituto per il Credito Sportivo, per la costruzione di una nuova palestra in Volagne frazione (inizio ammortamento anno 2001).

---

<b>SERVIZIO 07-01</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€</b>	<b>2.500,00</b>
-----------------------	---------------------	----------	-----------------

---

## **SPESE PER ATTIVITÀ VARIE DI PROMOZIONE TURISTICA**

In tale servizio sono comprese spese per attività varie (adesione associazione "strade del vino e olio ecc." - associazione Città del Vino, ecc.), gestione manifestazioni, ecc.

### **3) LAVORI PUBBLICI (PIANO OO.PP. 2012-2014), VIABILITÀ, SERVIZI PRODUTTIVI E VARI AL CITTADINO**

**SPESA CORRENTE € 444.779,76**

**SPESA C/CAPITALE € 3.065.668,07**

Nel corso del 2012 l'Amministrazione Comunale ha in programma di proseguire fino alla completa esecuzione con gli interventi già attivati nel corso dell'anno precedente (elenco 2011) e per i quali viene fornito lo stato di attuazione nelle pagine che seguono.

Si segnala, in particolare, che sono stati attivati i lavori relativi a:

- realizzazione nuovi loculi e sistemazione del cimitero di Peri;
- realizzazione di un edificio multifunzionale adiacente la sede municipale di Dolcè (riferimento alla "Scheda guida di progetto per la realizzazione di un edificio multifunzionale a Dolcè capoluogo – Il stralcio (costruzione edificio)" del piano opere pubbliche) in modo da ampliare i servizi al cittadino e migliorare l'efficienza della funzione pubblica con adeguati spazi.

Oltre a ciò è intenzione dell'Amministrazione Comunale attivare i lavori relativi a:

- realizzazione nuovi loculi e sistemazione del cimitero di Ceraino;
- realizzazione rete del gas metano a servizio delle frazioni di Peri e Ossenigo (con la collaborazione di Rete Morenica s.r.l.);
- realizzazione della pista ciclabile di collegamento dei percorsi ciclabili esistenti in comune di Dolcè (VR) e in comune di Avio (TN) – stralcio funzionale opere ricadenti in Dolcè – (intervento per il quale è stato concesso un contributo di euro 1.354.500,00) al fine di valorizzare le risorse territoriali ed ambientali del Comune di Dolcè, nonché potenziare l'offerta turistica e sviluppare utili sinergie anche con le realtà economiche presenti;
- realizzazione rete gas metano nel Capoluogo (opere in parte propedeutiche tra l'altro anche alla metanizzazione della fraz. di Ceraino – intervento programmato per gli anni successivi).

Nel corso dell'anno 2012, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, verranno inoltre effettuati tutta una serie di interventi di manutenzione che riguarderanno il patrimonio, l'illuminazione pubblica, le aree verdi, oltre ad una serie di interventi puntuali in economia che riguarderanno immobili da definirsi in sede di PEG.





Dolcè, via Trento con i portali delle antiche corti.



Dolcè, ingresso lungo via Trento a nord del paese.

Dal punto di vista urbanistico, nel corso del 2011 è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 18 della legge urbanistica regionale n. 11 del 2004, il Primo Piano degli Interventi del Comune di Dolcè.

A seguito di ciò l'Amministrazione Comunale di Dolcè ha già avviato (con l'illustrazione del Documento del Sindaco) la procedura per arrivare all'adozione-approvazione del Secondo Piano degli Interventi che rappresenta quella che era stata definita inizialmente come terza fase, e che ora invece sarà inquadrata come Secondo Piano degli Interventi (seconda fase) relativo al P.A.T. del Comune di Dolcè per effetto dell'entrata in vigore della L.R. 8 luglio 2011 n. 13, di modifica della L.R. 8 luglio 2009, n. 14 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche."

Tale Secondo piano si muoverà in modo coordinato e continuativo con il Primo Piano. A tale nuovo Piano spetterà l'attuazione di un ulteriore sviluppo del territorio per temi specifici, secondo un programma organico.

Dal punto di vista del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) proseguirà nel corso del 2012 la consueta collaborazione con Azienda Gardesana Servizi S.p.A. con una serie di interventi sul territorio comunale al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio da loro gestito (in particolare tali interventi, ove necessario, saranno coordinati con l'esecuzione delle opere pubbliche programmate dall'Amministrazione Comunale).

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di attivare tutta una serie d'interventi in economia finalizzati a migliorare le condizioni manutentive dei vari plessi di proprietà del Comune di Dolcè, migliorare le condizioni di transitabilità delle strade comunali, favorire, nell'ambito delle varie frazioni, la valorizzazione turistica del territorio.

Tali interventi, essendo inferiori all'importo di € 100.000,00 annui, non sono inseriti nel piano delle opere pubbliche programmate per il triennio 2012/2014, anno 2012.

Ulteriori elementi di valutazione sulla programmazione degli investimenti, sono rimandati al piano triennale OO.PP. 2012/2014.

**SI ALLEGANO:**

- STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E OO.PP. AL 31 DICEMBRE 2011
- PROPOSTA PIANO TRIENNALE OO.PP. 2012/2014 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

**RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO PER RELAZIONE PROGRAMMATICA 2012  
STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE MAGGIO 2012**

	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO DEI LAVORI E FINANZIAMENTO	STATO DELL'OPERA
1	Sostituzione impianto illuminazione pubblica via Rovereto a Ceraino	Importo dei lavori: € 205.000 Finanziamento: Mutuo € 205.000	I lavori sono ultimati
2	Scheda guida di progetto per la realizzazione di un edificio multifunzionale a Dolcè capoluogo - I stralcio (opere di urbanizzazione)	Importo dei lavori: € 285.000 Finanziamento: Mutuo € 285.000	I lavori sono ultimati

3	Sistemazione e realizzazione nuovi loculi nei cimiteri di Peri e Ceraino	<b>Importo dei lavori:</b> € 200.000 <b>Finanziamento:</b> Mutuo	Sono in corso i lavori del I stralcio (Peri). Sono stati aggiudicati i lavori del II stralcio (Ceraino)..
4	Scheda guida di progetto per la realizzazione di un edificio multifunzionale a Dolcè capoluogo – II stralcio (costruzione edificio)	<b>Importo dei lavori:</b> € 675.000 <b>Finanziamento:</b> Mutuo	I lavori sono ultimati
5	Metanizzazione Peri e Ossenigo	<b>Importo dei lavori:</b> € 500.000 <b>Finanziamento:</b> Mutuo	Sono stati aggiudicati i lavori.
6	Realizzazione della pista ciclabile di collegamento dei percorsi ciclabili esistenti in Comune di Dolcè (VR) e in Comune di Avio (TN)	<b>Importo dei lavori:</b> € 1.505.000 <b>Finanziamento:</b> Contributo regionale € 1.354.500 Mutuo 150.500	Si stanno acquisendo i pareri previsti.
7	Metanizzazione Dolcè- Ceraino (I stralcio capoluogo)	<b>Importo dei lavori:</b> € 900.000 <b>Finanziamento:</b> Mutuo	Si stanno acquisendo i pareri previsti.

Sono state presentate le seguenti richieste di finanziamento in attesa di esito:

- Metanizzazione Dolcè- Ceraino (I stralcio capoluogo), fondo per lo sviluppo dei Comuni di Confine (DPCM 14/01/2011) anno 2010-11.
- Scheda guida di progetto per la realizzazione di un edificio multifunzionale a Dolcè capoluogo – II stralcio (costruzione edificio), fondo per lo sviluppo dei Comuni di Confine (DPCM 14/01/2011) anno 2010-11.
- Ampliamento e ristrutturazione della scuola elementare di Volargne, fondo per lo sviluppo dei Comuni di Confine (DPCM 14/01/2011) anno 2010-11.

---

**SERVIZIO 08-01** **STANZIAMENTO** € **129.898,52**

---

#### VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE E SERVIZI CONNESSI

In tale servizio sono comprese le spese di manutenzione, gestione ed interventi vari nel settore viabilità, ivi comprese quelle del personale operaio (€ 27.539,20 oneri diretti e riflessi); le spese per interventi di acquisto segnaletica orizzontale e verticale e per l'acquisto beni e servizi; interessi passivi mutui.

---

**SERVIZIO 08-02** **STANZIAMENTO** € **130.000,00**

---

#### ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

In tale servizio sono comprese le spese per la gestione impianti di pubblica illuminazione come da contratto in atto, le spese per fornitura energia elettrica e gli interventi vari straordinari inerenti il settore (punti luce, ecc.).

---

**SERVIZIO 09-03** **STANZIAMENTO** € **33.500,00**

---

#### SERVIZI PROTEZIONE CIVILE

Contributo e spese per attività anno 2012 del Gruppo Comunale Protezione Civile dalla vigente Convenzione triennio 2010/2012. Si evidenzia, inoltre, quanto richiamato nell'esposizione della parte 1<sup>a</sup> ENTRATA in relazione all'anticipazione del quota parte del contributo assegnato dalla regione del Veneto per l'acquisto dell'automezzo, per il quale si prevede un'ulteriore contributo di concorso spesa della quota IVA, non coperta da contributo.

---

<b>SERVIZIO 09-04</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 136.381,24</b>
-----------------------	---------------------	---------------------

---

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO/FOGNATURE)**

Con deliberazione di G.C. n. 95 del 30-10-2006, esecutiva, è stato approvato il verbale di subentro, successivamente sottoscritto in data 30-10-2006, da parte di A.G.S. – Azienda Gardesana Servizi Spa – nella gestione del servizio idrico integrato del Comune di Dolcè, a decorrere dal 1° novembre 2006.

A fronte del provvedimento sopra richiamato sono state previste le seguenti voci in Bilancio di Previsione e.f. 2012:

**spesa**

– quote c/interessi mutui                      € 135.381,24

**Totale**    € **135.281,24**

Per i corrispettivi di entrata si rinvia a quanto indicato alla Risorsa 3.1.300 - Tit. 3<sup>a</sup> ENTRATA.

**Si evidenzia un'economia di spesa pari a euro 68.057,16 rispetto all'esercizio finanziario 2011.**

---

<b>SERVIZIO 10-05</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 10.000,00</b>
-----------------------	---------------------	--------------------

---

**SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

In tale servizio sono comprese le spese per acquisto beni l'attivazione del servizio di luci votive, per il quale si prevede, anche per l'anno 2012, la gestione diretta in economia nonché altre spese per prestazioni di servizi.

**SPESE C/CAPITALE**

---

<b>SERVIZIO Tit. 2 /01-05 CAP. 785</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 75.000,00</b>
--	---------------------	--------------------

---

**INCARICHI PROFESSIONALI**

Trattasi di spesa da utilizzarsi per incarichi vari, destinati a realizzazione d'interventi d'investimento e/o di natura straordinaria, adeguamento del PAT – 2° piano interventi, ecc. Si evidenzia, inoltre, la disponibilità dell'importo di circa € 10.000,00 da utilizzarsi in c/residui, in quanto impegno vincolato mediante utilizzo avanzo di amministrazione e.f. 2011.

**SERVIZI SOCIALI**

**SPESA CORRENTE € 352.500,00**

**SPESA C/CAPITALE € 000,00**

La spesa effettiva per i servizi sociali a carico di questo Ente viene ad essere pari a € **205.500,00** di cui € 50.000,00 possono considerarsi riferiti a prestazioni rese dal personale comandato presso questo Ente e dipendente dell'Azienda sanitaria ULSS 22 (Assistente Sociale ed Educatrice), che compensa il contributo per trasferimenti di € 85.000,00 nella misura di circa il 58,8%.

Il contributo complessivo da parte della Regione Veneto per gli interventi sopraindicati è previsto in € **81.000,00** (€ 1.000,00 funzioni sociali delegate, € 40.000,00 assistenza domiciliare, € 40.000,00 per altre attività (borse studio, fondo sostegno affitti, ecc.).

Il contributo complessivo da parte degli utenti privati (famiglie ed altri), a titolo di contributo concorso spesa per alcuni servizi sociali (attività sociali scolastiche integrative, assistenza domiciliare, ricoveri in Istituti, soggiorni estivi anziani) previsto a bilancio è pari a € **66.000,00** (€ 1.000,00 sostegni scolastici, € 15.000,00 assistenza domiciliare, € 50.000,00 ricoveri in Istituti).

Sono previste, inoltre, in apposito capitolo di spesa, le dotazioni finanziarie per eventuali quote di partecipazione alla spesa che questo Ente potrebbe determinare, a favore degli utenti con ISEE al di sotto di determinati valori e/o con fasce di compartecipazione differenziate, con apposito provvedimento che la Giunta Comunale si riserva di adottare in una fase successiva, in relazione alle domande di partecipazione.

Gli interventi fin qui esposti si possono considerare di tipo ordinario, legati cioè alle competenze istituzionali dell'ente locale, e sono vincolati alla disponibilità di **risorse economiche**.

Questa Amministrazione, tuttavia, continua ad impegnarsi in modo rilevante in questo settore, promuovendo e/o

---

partecipando a progetti e iniziative finalizzati a sostenere il benessere della comunità locale, i quali, più che denaro, costano impegno e presenza assidua (**capitale sociale**).

In questo ambito di programma sono previsti, inoltre, i servizi cimiteriali.

I principali obiettivi, in continuità per gli anni precedenti, che si prevedono di realizzare nel corso dell'anno 2012, sono i seguenti:

- conferma, continuità e potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare a favore degli anziani, sostegno scolastico ed animazione estiva a favore dei ragazzi, attraverso opportune verifiche ed accertamento dell'analisi dei bisogni effettuata nel corso dei primi mesi dell'anno 2012;
- garantire la gratuità del servizio di telecontrollo e soccorso anziani;
- l'applicazione del regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali, in modo da rendere trasparente ed equo l'utilizzo di servizi e risorse;
- progetti ed interventi nel campo sociale finanziati direttamente attraverso contributo regionale o provinciale;
- potenziamento del servizio sociale attraverso una riorganizzazione dei servizi a carico dell'Assistente Sociale ed Educatrice a supporto della realizzazione dei vari interventi e servizi offerti al cittadino;
- aggiornare l'attuale Regolamento S.A.D. in relazione a nuove specifiche esigenze degli utenti del servizio;
- promuovere attraverso le associazioni territoriali il potenziamento del sistema "Banco Alimentare" a favore delle famiglie più bisognose, anche attraverso la stipula di apposita convenzione;
- verificare, con particolare attenzione, attraverso la collaborazione dell'Assistente Sociale le situazioni relative alle famiglie colpite dalla crisi economica, intervenendo direttamente, definendo i criteri e stanziando apposite dotazioni finanziarie;
- confermare l'attuale indirizzo nell'ambito delle Prestazioni Sociali (criteri per impegno di spesa ricoveri in Istituto ecc., criteri assegnazioni contributi incentivazioni ai fini sociali soprattutto attraverso la predisposizione definizione di progetti finalizzati con contratti occasionali di lavoro atipico (voucher) ovvero *"io Comune ti aiuto per una situazione di disagio sociale ed economico, però ti richiedo una prestazione attraverso un servizio di natura manualistica come ad esempio la manutenzione del patrimonio comunale, pulizia strade ed aree verdi, ecc."*);
- attivare costantemente tutte le iniziative e procedure utili all'acquisizione di eventuali contributi regionali finalizzati;
- proseguire ed incentivare, con appositi contributi sia a favore degli utenti del servizio sia per l'inizio dell'attività d'impresa individuale, le iniziative relative al *"Nido in famiglia"*, sulla base degli indirizzi definiti nel corso degli anni 2011/ 2012, attraverso apposite convenzioni;
- si vuole significare, inoltre, il notevole impegno svolto dall'attuale educatore, Dalla Costa Nello, a favore delle varie attività per i giovani (progetto "TRIPLA", C.E.R. Estivi, verifica ed adeguamento dei vari interventi di supporto scolastico, ecc., che nel corso dell'anno 2011 ha determinato un notevole salto di qualità nell'ambito dell'efficienza (diminuzione dei costi) e dell'efficacia del servizio (qualità, maggiore partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi, ecc.) con iniziative e varie sul territorio, in piena linea con gli indirizzi di questa Amministrazione.

---

**SERVIZIO 10-04**

**STANZIAMENTO**

**€ 352.000,00**

---

**ASSISTENZA, BENEFICIENZA E SERVIZI SOCIALI DIVERSI ALLA PERSONA**

In tale servizio sono comprese tutte le spese sociali così riassunte per le principali voci:

– interventi sociali diversi come da programma concordato con Azienda - ULSS 22 – servizi sociali (sostegno scolastico, centro aperto, soggiorni climatici ed estivi per ragazzi, attività a favore degli anziani e sostegni vari, nonché attività varie):	€ 40.000,00	
– rette per ricovero anziani/inabili in vari istituti	€ 25.000,00	a carico ente,
	€ 50.000,00	a carico familiari;
– assistenza domiciliare	€ 90.000,00	
– acquisto beni	€ 2.500,00	
– contributi finalizzati a sostegno famiglie	€ 20.000,00	
– quota a favore ULSS 22 – affido familiare- quota Consorzio Soggiorni climatici anziani	€ 85.000,00	
– attività finalizzate finanziate da contributi regionali (risorsa 2-30-190/2 Entrata)	€ 40.000,00	

Come sopra specificato, la spesa effettiva per i servizi sociali a carico di questo Ente viene ad essere pari a € **205.500,00** di cui € **50.000,00** possono considerarsi riferiti a prestazioni rese dal personale comandato presso questo Ente e dipendente dell'Azienda sanitaria ULSS 22 (Assistente Sociale ed Educatrice), che compensa il contributo per trasferimenti di € 85.000,00 nella misura di circa il 58%.

---